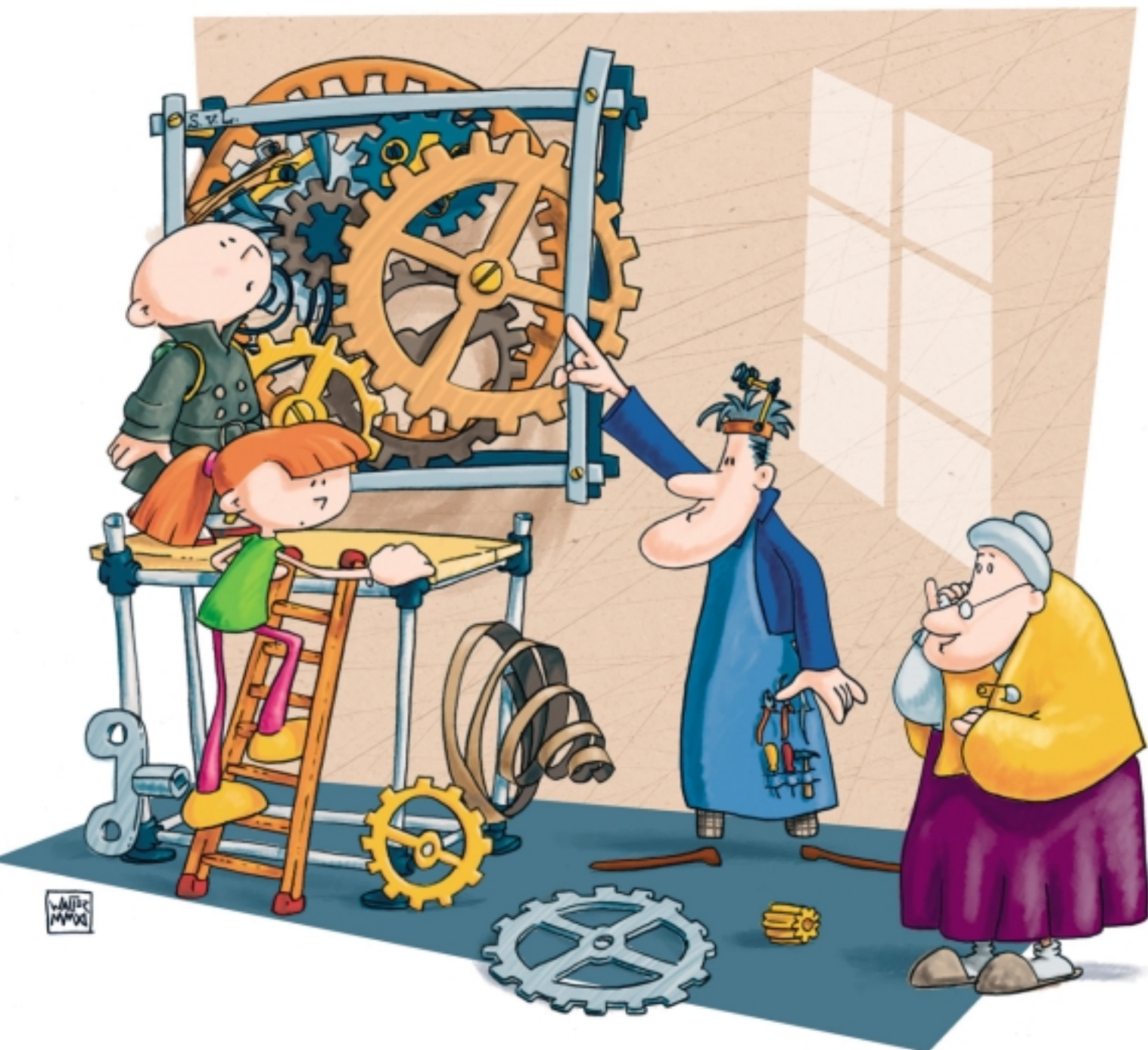


la Val Gandino

Maggio 2011



*E' tempo di
tornare a casa*

Sesta tappa

E tornò a casa sua

Siamo partiti, in fretta, all'inizio di questo anno pastorale, in compagnia di Maria. Di fretta, non per fare le cose male e come diremmo noi, in un italiano un po' rozzo "buttate lì", ma speriamo mossi da quella trepidazione di incontrare in questo cammino il Signore che si mostra a noi nei fratelli, nelle nostre case, nelle nostre comunità. Si mostra il Signore e ci ha invitato ad essere beati, felici, pienamente gioiosi come Maria che ha creduto alle Parole del Signore.

Parole che danno frutto, parole, quelle di Dio, che educano perché a nostra volta siamo chiamati, tutti, nessuno escluso, a educarci a vicenda. Parole che infondono gioia e questa gioia

non può che essere testimoniata ancora in casa, in comunità, là dove viviamo. Gioia che esprime la bellezza, non senza fatica, di essere cristiani, gioia che non può non essere trasmessa ai nascituri, come ai ragazzi, alle giovani generazioni e a quegli uomini e donne, anche di una certa età, che non provano più nessun sentimento verso il Signore e verso la Chiesa, intesa come comunità, come fratelli che si amano e si incoraggiano, si correggono, si stimano a vicenda. Apatici, in una parola.

E in questo cammino, con la forza dei sacramenti siamo stati colmati di Spirito Santo, quella forza che Dio ci dona per tornare ogni volta a casa nostra, ovvero alle faccende giornaliera con la voglia, il sorriso e la speranza che oggi non è tutto finito, e che il passato è il tempo migliore perché "di domani non c'è certezza".

Il cristiano, non quello che si professa solo a parole, è l'uomo giusto che il mondo attende, è l'uomo che ogni giorno esce di casa con il piede giusto, che ha voglia di incontrare gli altri portando loro un gesto, una pa-

rola, un segno di conforto e di speranza. È quello che non sta sulla piazza del paese, fuori dal bar a criticare solamente, ma è quello che si impegna nella comunità ecclesiale e sociale, politica e amministrativa o nel volontariato di cui c'è tanto bisogno dando il meglio di sé, porgendo il lato positivo e costruttivo.

E tornato a casa porta una ventata in famiglia di allegria che vince sicuramente quelle tensioni che accumulate come energia elettrica provocano troppo spesso corti circuiti mandando in fumo la vita familiare stessa.

Usciamo di casa, allora, come faremo spesse volte questa estate che ormai è alle porte e incontriamoci: alla festa del Vicariato, alle feste che oratori o altri enti propongono, ai CRE come ragazzi o come genitori e volontari impegnati... incontriamoci sulla spiaggia del mare o tra i sentieri delle montagne... incontriamoci in Val Gandino o altrove... ma incontriamoci...e parliamo, dialoghiamo, trasmettiamoci gioia di essere fratelli, co-educatori. Incontriamoci, ragazzi, non per "dar fuori di matto" ma per divertirci "come Dio comanda"... facciamolo... Presto, usciamo, alziamoci, gridiamo al mondo con le parole del Beato Giovanni Paolo II: "Non abbiate paura. Aprite, spalancate le porte a Cristo!". E torniamo a casa, alla vita di ogni giorno, con una serenità che contagia, che rappacifica, una serenità che nasce solo dalla fede nell'incontro con Cristo Signore.

Don Alessandro



Maggio in Vicariato

Domenica 29 maggio a Leffe



FESTA DEL VICARIATO

Ore 14.30 Ritrovo presso l'oratorio di Leffe

Ore 15.00 "Giochi senza campanili"

Giochi e sfide tra squadre delle parrocchie della Val Gandino
Sfide tra preti nel tiro con l'arco e altre sensazionali gare...

Le famiglie, i giovani, gli adolescenti sono invitati a formare una grande squadra rappresentativa della propria parrocchia, capitanata dal proprio parroco. Per info rivolgersi ai propri sacerdoti.

Ore 17.00 Premiazioni con Trofeo

Alla parrocchia vincitrice sarà consegnato il trofeo "Giochi senza campanili" che verrà custodito nella parrocchia stessa fino all'edizione del prossimo anno

Ore 17.30 Processione dall'Oratorio verso la Chiesa Parrocchiale di S. Michele

Ore 18.00 Solenne Celebrazione Eucaristica

presieduta dal neo Vicario Locale don Giulivo Facchinetti
Concelebrano tutti i sacerdoti
Prestano servizio le corali parrocchiali della Val Gandino

- sono sospese tutte le Messe Vespertine nelle parrocchie -

Ore 20.00 Cena a buffet per tutti presso l'oratorio di Leffe

Pentecoste



E tornò a casa sua

Per tornare alla vita ordinaria
per vivere il tempo estivo
per stare nelle nostre case
e vivere da figli di Dio
e fratelli tra di noi
conservaci o Padre
la gioia della vita cristiana
in ogni dove, in ogni quando
in ogni caso

Domenica 29 maggio a Leffe

INCONTRO PER COPPIE DI SPOSI

Ore 10.00 Ritrovo presso l'oratorio di Leffe
Incontro con Don Edoardo Algeri,
direttore dell'Ufficio diocesano
della famiglia.
Tema: "Disagio giovanile
e genitorialità condivisa"

Possibilità di pranzo al sacco
e di assistenza ai bambini più piccoli

La vita spirituale tra luci e ombre

Anche la vita spirituale è un luogo di profonde ingiustizie?

Perché ci sono delle persone cui è riservata un'esperienza straordinaria di Dio e della sua Parola e altre che non riescono ad andare oltre la superficie? Come mai ci sono alcune persone che vivono in maniera continua un legame profondo e sereno con Dio, mentre altre restano immerse nell'aridità, negli interrogativi senza risposta, nel dubbio? Perché, per alcuni la vita spirituale è simile a una lunga e arida quaresima nel deserto, mentre altri vivono delle pasque interiori rinnovate? Perché ci sono degli uomini e delle donne fuori dall'ordinario che conoscono delle rivelazioni particolari, mentre altri non possono contare che sull'ascolto della Parola e sulla fiducia ostinata nella loro comunità cristiana e nel loro prossimo per continuare a credere in un

Padre lontano e amarlo nonostante tutto?

Il dibattito non è così artificiale come si potrebbe pensare. L'oggetto in questione è, infatti, il nostro respiro di figli di Dio con tutte quelle domande che continuiamo a porci: che cosa ci conduce a Dio, come possiamo raggiungerlo e come si svolge, anno dopo anno, tappa dopo tappa, la nostra vita spirituale? Molti non hanno conosciuto il privilegio di una forte esperienza spirituale. Altri hanno vissuto una volta, un profondo sconvolgimento interiore e hanno la sensazione di vivere, da allora, nel suo ricordo, in cerca di una nuova esperienza che si fa attendere e che non arriva mai. Cerchiamo, allora, di scoprire, almeno un poco, cosa è l'esperienza spirituale, per penetrare il suo mistero e la sua dinamica interiore. Leggendo gli autori cosiddetti spirituali, incontrando persone che vivono un'appartenenza totale a Dio e alla chiesa, frequentando qualche monastero o in qualche casa spirituale, si possono

cogliere pensieri e constatazioni che permettono di stabilire dei punti di riferimento. A partire da questo numero proponiamo in diverse "tappe" alcune riflessioni.



TAPPA 1

Una sorpresa

La sensazione della presenza di Dio sotto forma di un forte sconvolgimento interiore è sempre stata una sorpresa per quanti l'hanno sperimentata

Così è stato per la Samaritana del Vangelo, per l'apostolo Paolo, per Francesco d'Assisi, Charles de Foucauld, Paul Claudel. Anche senza scomodare i grandi personaggi, molti cristiani semplici, giovani e meno giovani, hanno vissuto un giorno questa esperienza. Esperienza di ritorno, di conversione. Esperienza vissuta come un momento forte di incontro con Dio. E' ciò che ha provato Oliviero durante la giornata mondiale della Gioventù a Colonia: *"In mezzo a queste migliaia di giovani venuti da tutta Europa, ho avuto la convinzione improvvisa di essere amato da Dio..."*

Una sensazione del genere può nascere anche dall'incontro con un testimone, da un ritiro, da un pellegrinaggio, o da una semplice parola della Scrittura, una frase del Vangelo che risuona come un bang-bang: "Questa Parola è per me. D'un tratto c'è la certezza che Dio è qui, al mio fianco e decido di volgere la vita verso di lui". Tutto ciò può sconvolgere un'esistenza, provocare uno scatto di straordinaria intensità. Per tutte le persone, conosciute e sconosciute, che sono state abbagliate dalla presenza di Dio, c'è stato un prima e un poi.....

Da qui la prima certezza condivisa e condivisibile: l'esperienza spirituale sensibile si riceve, non si costruisce. Nessun mistico, nessun maestro spirituale, nessun cristiano potrà mai dire che Dio risponde alla sua convocazione. Tutti diranno che sono stati toccati all'improvviso, in modo inatteso.

Caro don...

aiutami a guardare il cielo

Caro "don",

mi viene offerta la possibilità di scriverti una lettera aperta, per farti arrivare un mio messaggio personale, da laico (marito, papà, lavoratore) a prete.

La prima cosa che mi viene in mente sono i tanti volti di preti, spesso diventati amici, che ho incrociato lungo il mio cammino: quello dell'ora di religione a scuola, il "coadiutore" (dalle mie parti si dice così) dell'oratorio, il sacerdote che è stato vicino a me e alla mia fidanzata durante la preparazione del matrimonio e che poi ha battezzato i miei figli. E poi il parroco attuale, nonché il confessore, che non mi vede troppo spesso...

Da ognuno di loro ho imparato qualcosa: talvolta abbiamo discusso seriamente e non sempre siamo stati d'accordo. Altre volte si è chiacchierato del più e del meno, ma ho sempre trovato in loro un atteggiamento attento, aperto e accogliente.

A te oggi, caro don, vorrei però chiedere qualche aiuto. Premetto un ringraziamento, anche se talvolta dovremmo dire grazie ad alta voce ai nostri preti.

Ti domando dunque di aiutarmi a riconoscere le tante cose che mi distruggono da una vita piena, seria, che cerchi di ispirarsi all'insegnamento di Gesù. Fammi capire (con tutte le tue omelie dal pulpito la domenica, con qualche incontro di catechesi a cui invitarmi con benevola insistenza; quando ci vediamo fuori

messa oppure incontrandoci, un po' per caso, a un matrimonio, a un battesimo o a un funerale) da quali idolatrie guardarmi e dalle quali liberarmi: i soldi, la carriera, il mettermi in mostra, la pigrizia, l'invidia, l'eccessiva cura dell'esteriorità, le mode, l'ovvio e le superficialità.

Aiutami a ridare il giusto valore alle realtà importanti: famiglia, vita, tempo, memoria, solidarietà, rispetto e a una libertà che si sposa con la responsabilità. Fammi scoprire i punti forti della mia scelta laicale, fondata sulla famiglia, sul lavoro, sull'impegno nelle realtà sociali ed ecclesiali a cui provo ad operare.

Fammi intendere che anche quella del laico è una vocazione a pieno titolo e il cui profilo è legato alla fedeltà, continuità, coerenza. Non una scelta "a tempo determinato" ma per sempre. Aiutami a guardare il cielo.

Non so dirlo meglio: vorrei provare ad andare oltre l'oggi, l'immediato nel quale spesso mi sento appagato.

Per questo sostienimi, secondo i tuoi carismi e il tuo ministero sacerdotale, nel porre a me stesso qualche domanda di senso: Chi sono? Cosa ci faccio a questo mondo? Per chi o cosa mi devo dar da fare? Verso chi o dove devo procedere?

Domande di senso che possano sfociare in una più compiuta ricerca di Dio. E, nel cercare Dio, insegnami, se da solo non lo comprendo, a cercare e ad amare gli uomini e le donne che Dio mi pone accanto.

Così che, volgendo lo sguardo al cielo, non perda di vista il prossimo che incontro nel cammino della vita.



Tratto dalla rivista "Il Segno"

Santi Valeria e Vitale

Martiri del terzo secolo, Valeria e Vitale sono i genitori dei santi Gervasio e Protasio. L'intera famiglia fu vittima delle feroci persecuzioni scatenate contro i cristiani: San Vitale, in particolare, ha avuto una raffigurazione molto vasta nell'arte ed a lui sono dedicate una Basilica a Ravenna, con magnifici mosaici, ed una chiesa a Venezia, dove viene rappresentato vestito da soldato mentre solleva uno stendardo con lancia, spada e mazza, strumenti del martirio della sua sposa Valeria.



Ancora a questo santo è stata intitolata la bella chiesa del rione Monti a Roma, nella quale si possono ammirare artistici affreschi narranti la sua vita fino all'estremo sacrificio. Le prime notizie che si hanno degli sposi Valeria e Vitale provengono da un opuscolo scritto dal cristiano Filippo che si nomina "servus Christi": con il suo nome sono chiamati i più antichi nuclei di vita cristiana nella città di Milano, come l'Hortus Philippi e la Domus Philippi; detto opuscolo fu rinvenuto accanto ai corpi dei martiri gemelli Gervasio e Protasio, ritrovati da Sant'Ambrogio nell'anno 396.

Vi si narra del calvario dei due fratelli, dei loro genitori e della loro impavida fede tenacemente difesa anche di fronte a terribili supplizi. Vitale fu il primo ad essere arrestato e, dopo aver subito pressioni perché rinnegasse il cristianesimo, il giudice di Ravenna ordinò che fosse gettato in una fossa profonda e ricoperto di sassi e di terra. Sul luogo del martirio fu edificata una cappella che divenne, nel tempo, fonte di grazie. La moglie Valeria avrebbe voluto riprendersi il corpo del marito ma le fu impedito; cercò allora di ritornare a Milano ma, lungo il viaggio, incontrò una banda di idolatri che la invitarono a sacrificare agli dei; avendo rifiutato fu percossa duramente e morì pochi giorni dopo. I figli Gervasio e Protasio decisero di ven-

dere tutti i loro beni per dare il ricavato ai poveri; si dedicarono alla preghiera ed alle buone opere ma, come molti altri cristiani, furono catturati e martirizzati.

Il racconto, in parte fantasioso, è documentato da celebri monumenti di notevole antichità come la chiesa di Santa Valeria nel capoluogo lombardo e la Basilica ravennate dedicata a San Vitale ed ai suoi due figli, le cui immagini sono state poste sotto la lista degli apostoli. Inoltre, nei mosaici di Sant'Apollinare, sempre a Ravenna, sono raffigurati i quattro santi martiri; si può ammirare santa Valeria posta al centro di una schiera di beati. La fede in Cristo, nonostante le persecuzioni dell'Impero, non era vissuta soltanto come sentimento profondo, intimo, che lega l'uomo a Dio, ma come impegno nel quotidiano, come lievito nella massa, capace di trasformare la realtà: i cristiani erano veramente sale della terra e luce del mondo. La liturgia fa memoria di questi santi il 28 aprile.

Lavoro, il 25 maggio incontro ad Albino

Nel numero scorso de La Val Gandino abbiamo annunciato il Convegno ecclesiale del 10-11 giugno 2011 sul tema del Lavoro. Al fine di avviare una profonda ed ampia riflessione che ci accompagnerà nel corso dell'anno pastorale 2011/12 sul tema Famiglia: Lavoro-Festa, vengono organizzati alcuni Dialoghi con il Territorio.

Mercoledì 25 maggio ad Albino, alle 20.30 nel locale Cinema Teatro, si terrà l'incontro riservato al nostro Vicariato. Introdotti da un saluto video del Vescovo e dall'introduzione di Sergio Anesa del Centro Diocesano per la Pastorale Sociale, i lavori saranno coordinati da Alessio Masserini dell'ITIS di

Gazzaniga. Presenti mons. Maurizio Gervasoni, Dario Eugenio Nicoli dell'Università Cattolica di Brescia, l'imprenditore Pierino Persico e il sindacalista CISL Angelo Corna. Siamo tutti invitati a partecipare.



Tatuati e felici?

E' in arrivo la bella stagione e con il caldo... torna a far bella (?) mostra un delirio di tatuaggi. Giovani e meno giovani, sparsi sulle spiagge con spalle, braccia, gambe, seni e pance diseguate, come su un grande muro di carne arabescata da milioni di graffiti.

E noi, poverini, con le nostre carni fuori moda, patetiche nella loro normalità di "non allineati", difesi da ombrelloni e teli da bagno, a nascondere l'impudicizia di corpi senza segni, se non quelli naturali del tempo o prescritti dal codice genetico: nei o verruche, bollicine e macchioline. Non c'è niente da fare. Il tatuaggio, insieme alla chirurgia estetica, di cui è cugino prossimo, dilaga, portando con sé l'idea che l'alterazione del corpo sia come una sorta di normale evoluzione dei tempi, un senso d'inevitabile progresso che, dalla nudità di Adamo ed Eva, si è sviluppato sino all'incisione sulla carne di figure di vario tipo e alla riconsiderazione del proprio corpo sotto i ferri del chirurgo o del tatuatore.

Così il corpo si avvia ad identificare nuovi tipi d'individui. Persone che col mondo circostante si esprimono con sempre maggior difficoltà attraverso ragionamenti e argomentazioni, privilegiando invece, immagini, simboli, segni e messaggi che il mondo esterno può soltanto osservare. Si tende tutto a semplificare e a ridurre ai minimi termini: flash, elementi semplici e di facile impatto che diano immediati messaggi con chi ci circonda. Non importa se a senso unico: da se stessi al mondo e non viceversa.

Non era certamente così con il trucco femminile che segnalava e segnala agli altri l'idea della possibile seduzione contenuta nel corpo dipinto. Un tocco leggero o pesante che fosse ed è, ad attendere dall'altro una risposta di ammirazione o di desiderio di conoscenza; e che l'altro rimandava e rimanda in mille modi, dallo sguardo alla posizione del corpo, al tentativo d'incontro verbale.

Il tatuaggio invece, che a prima vista potrebbe apparire appunto come la continuazione e l'evoluzione del trucco, ora valida per entrambi i sessi, della risposta dell'altro non sa che cosa fare.

Del possibile impatto estetico con il mondo esterno neppure si cura, tanto la soddisfazione di possedere un tatuaggio è tutta interiore, come dimostra il fatto che, in parecchi casi, l'effigie è spesso nascosta agli occhi degli altri, in punti che solo nell'intimità del proprio corpo spesso volte si possono vedere.

Il trucco si apriva ai sogni degli altri, il tatuaggio apre il proprietario al sogno di essere se stesso in maniera più completa, ovvero di poter solo ora, attraverso il disegno sulla pelle, raggiungere una completezza del proprio essere. Un segno personale che, si presume, segnali parti della propria personalità ancora inesprese, seppure presenti nel profondo.

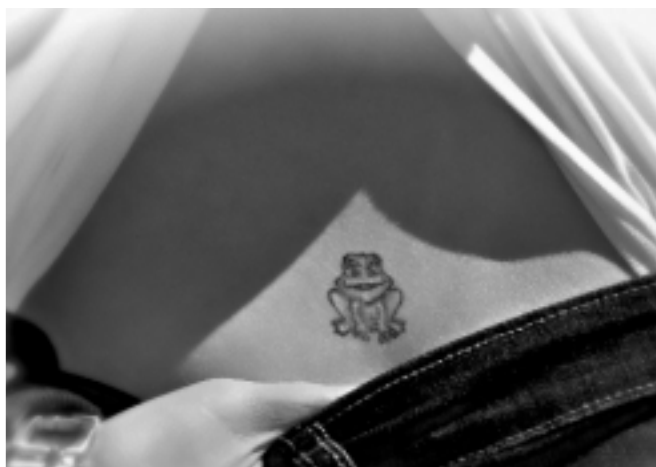
Che pensare quando ad esempio sulle braccia di un impiegato, di un tranviere, di un barbiere, ecc., compaiono, inaspettati, orribili e multicolori draghi che vomitano fuoco? Difficile trovare una logica o un accostamento. Sarà un'ipotesi, ma forse quel drago è soltanto un segno della loro anima aperta e coraggiosa nell'affrontare il mondo, che a volte invece devono subire.

Il drago è il "bambino" che è un po' in tutti noi e che ritorna improvvisamente fuori senza che, a causa dell'età adulta, ci si debba vergognare, e soprattutto con noi stessi.

Forse il tatuaggio è la riscoperta del mondo infantile che si fa luce dalle pieghe dell'età adulta. E come il bambino è geloso dei propri giochi, dei propri sogni e dei sentimenti che essi causano, allo stesso modo non c'è bisogno che gli altri sappiano il perché e il per come del tatuaggio. Un ritrarsi dunque dentro di sé esibendo segni sul proprio corpo.

Forse uno dei tanti aspetti della solitudine che creiamo attorno a noi, che a volte ci angustia, ma altrettante è motivo di vanto. Il tatuaggio, appunto, si accompagna quasi sempre ad un'evidente soddisfazione di vivere per chi lo possiede. Consciamente o inconsciamente quel segno sulla pelle dona un senso di completezza che giustifica anche l'alterigia di chi a volte si pone verso gli altri.

Tatuati e soddisfatti, al di là di ciò che il mondo possa pensare.





Parrocchia di **Gandino**

Diario Sacro

MAGGIO

- 22 Domenica V di Pasqua - ore 10.00 S. Messa di **Prima Comunione**
ore 15.00 Vespri, S. Rosario e benedizione
- 23 Lunedì ore 20.00 S. Rosario a S. Croce
- 24 Martedì ore 20.00 S. Rosario a S. Giuseppe
- 25 Mercoledì ore 20.00 S. Messa rionale e benedizione famiglie
- 26 Giovedì ore 14,30 Confessioni in Oratorio ragazzi elementari
ore 15.30 Confessioni in Oratorio ragazzi medie
ore 20.00 S. Messa rionale e benedizione famiglie
- 27 Venerdì ore 20.00 S. Rosario al Suffragio
ore 20.30 Celebrazione mariana per bimbi 0/6 anni e famigliari in Oratorio
- 28 Sabato ore 20.00 S. Rosario a S. Pietro
- 29 Domenica VI di Pasqua e Festa del Vicariato
ore 10.00 don Algeri incontra i genitori del vicariato a Leffe
ore 10.30 S. Messa degli **anniversari di matrimonio**
ore 18.00 sospesa messa serale per Festa del Vicariato a Leffe
- 30 Lunedì ore 20.00 S. Rosario in Basilica
- 31 Martedì ore 20.00 Conclusione mese di Maggio in Basilica

GIUGNO

- 2 Giovedì ore 16.00 Gruppo Padre Pio e S. Messa a S. Mauro
- 3 Venerdì **Inizio festa dell'Oratorio 3-5/10-12**
- 4 Sabato ore 16.30 preghiere per le famiglie in Oratorio
- 5 Domenica **Ascensione del Signore** - ore 15.00 Vespri e Benedizione
ore 16.30 Battesimi comunitari: Giona Bonazzi
- 6 Lunedì ore 18.00 S. Messa in Oratorio
- 7 Martedì ore 18.00 S. Messa in Oratorio
- 8 Mercoledì ore 18.00 S. Messa in Oratorio
- 9 Giovedì ore 18.00 S. Messa in Oratorio
- 10 Venerdì ore 18.00 S. Messa in Oratorio
- 12 Domenica **Pentecoste** - ore 14.30 Festa della Scuola Materna
ore 15.00 Vespri e Benedizione
ore 18.00 S. Messa conclusiva in Oratorio con professione di fede dei diciottenni
- 18 Sabato ore 10.00 **Professione perpetua di suor Maria Fedele** all'Isola di San Giulio
- 19 Domenica **SS. Trinità** - ore 10.30 S. Messa alla Guazza
ore 15.00 Vespri e Benedizione
- 21 Martedì ore 08.00 S. Messa a S. Croce
- 22 Mercoledì pomeriggio in Oratorio confessioni ragazzi e ragazze del CRE
- 23 Giovedì ore 09.00-15.30-20.30 Confessioni adulti e giovani in Basilica
- 24 Venerdì **SS. Quarantore**
ore 08.30 S. Messa – Adorazione libera e a turni
ore 18.00 S. Messa
ore 20.30 Adorazione per tutta la comunità
- 25 Sabato **SS. Quarantore**
ore 08.30 S. Messa – Adorazione libera e a turni
ore 18.00 S. Messa prefestiva
ore 20.30 Adorazione per tutta la comunità
- 26 Domenica **Corpus Domini** - ore 10.00 S. Messa e Processione



CONFRATERNITA DEL SS. SACRAMENTO

Riccardo Masinari nuovo priore

In data 7 aprile 2011 si sono svolte le elezioni per rinnovo del consiglio della Confraternita del Ss. Sacramento. Alla presenza del Parroco e di 23 Confratelli si è provveduto all'elezione del nuovo priore nella persona di Riccardo Masinari, 40 anni, che succede a Quirino Parolini. Queste le cariche definite dalla consultazione:



Priore	Riccardo Masinari
Vice-priore	Ettore Bacuzzi
Consigliere	Diego Fiori
Tesorieri	Roberto Rottigni - Paolo Caccia
Cancelliere	Nicola Fiori
Direttore Spirituale	don Innocente Chiodi

Sono stati indicati anche alcuni incarichi specifici, delegati a figure strettamente aggregate al consiglio:

Coordinamento liturgico	Quirino Parolini
Coordinamento Processioni	Daniele Bacuzzi - Ettore Bacuzzi
Coordinamento S. Rocco	Roberto Rottigni - Angelo Torri - Quirino Parolini
Archivio Storico	Matteo Mapelli

Al nuovo priore e a tutta la Confraternita gli auspici più vivi di una feconda attività all'interno della comunità parrocchiale.

BENEFICENZA

Giornata per il Seminario (domenica 8.5): € 1800,00

1ª Confessione € 565,00 per iniziativa missionaria; € 785,00 per Parrocchia;

Per la ricostruzione dell'Oratorio: 2ª domenica di aprile € 1218,32; clienti negozio Carnazzi € 270,00; N.N. € 200,00

Raccolta missionaria quaresima per Cuba: € 3505.70 (di cui offerte bambini € 1200,00)

A tutti i benefattori sentiti ringraziamenti

ORARI SANTE MESSE

da Lunedì a Venerdì	S. Mauro: ore 7 - 8 - 17	Casa di riposo: ore 9
Sabato e prefestivi	S. Mauro: ore 7	Basilica: ore 18
Domenica e festivi	Basilica: ore 7 - 8.30 - 10.30 - 18	Casa di riposo: ore 9 - 17 S. Rosario

Qualora venissero celebrati funerali in orario mattutino è sospesa la messa delle 8.00
Qualora venissero celebrati funerali in orario pomeridiano è sospesa la messa delle 17.00

- Ogni 1° venerdì del mese: ore 17 S. Messa e Adorazione fino alle 21.30 (ore 17.30÷18.30 e 20.30÷21.30: adorazione comunitaria).
- S. Messa nella Cappella del Cimitero: ogni giovedì alle ore 15 nel mese di novembre e alle ore 20 nei mesi di luglio e agosto.

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL BATTESIMO Domenica 5 giugno (ore 16.30) - 10 luglio (ore 10.30) - 28 agosto (ore 10.30)

SS. CONFESIONI (e direzione spirituale) Oltre alle proposte comunitarie in diversi periodi dell'anno, chiedere ai sacerdoti al termine della S. Messa

Settimana



Santa 2011



Cristo sia sempre la misura di tutto

“Era l’uomo delle certezze, sereno perché nel giusto e dedito alla preghiera”.

E’ stata la figura del Beato Giovanni Paolo II a caratterizzare l’omelia del cardinale Giovanni Battista Re, che venerdì 13 maggio ha presieduto a Gandino la concelebrazione in Basilica nel giorno che ricorda l’Apparizione della Vergine ai pastorelli di Fatima e a 30 anni esatti dall’attentato alla vita di Papa Wojtyla in Piazza San Pietro.

Alla concelebrazione hanno partecipato anche mons. Angelo Gelmi, vescovo ausiliare di Cochabamba in Bolivia, il prevosto di Gandino don Innocente Chiodi, il curato don Alessandro Angioletti e il parroco di Barzizza don Guido Sibella. Il cardinale Re è stato accompagnato nella visita a Gandino da Antonio Savoldelli, dirigente scolastico all’Istituto Fantoni di Clusone, dove sabato 14 maggio gli studenti hanno condiviso con il cardinale il tema “Giovanni Paolo II interprete della storia”.

“L’Apparizione di Fatima – ha sottolineato il cardinale Re – è un evento nel quale la fede si intreccia alla storia, sino ad esserne momento centrale. I pastorelli portoghesi incontrarono la Vergine quando il primo conflitto mondiale stava per finire, ma i segreti stessi di Fatima ne annunciavano uno ancor più tragico. Era un

mondo dominato da ideologie mostruose come il nazismo e il comunismo, e la lotta fra il bene e il male arrivò a minacciare la vita stessa del Pontefice, nell’attentato del 13 maggio 1981. La Madonna ha fatto sì che il peggio non avvenisse, aprendo a Giovanni Paolo II le porte di un lungo e fecondo pontificato che ha cambiato la storia”.

Il cardinale Re era molto legato al Pontefice e la sua collaborazione con il Papa è stata continua. Come Sostituto della Segreteria di Stato ha anche accompagnato Giovanni Paolo II in numerosi viaggi apostolici in Italia e all’estero. In occasione della breve visita a Borno, il 19 luglio 1998, il Papa Giovanni Paolo II, nel salutare la popolazione prima della recita dell’Angelus, si rivolse a lui chiamandolo «*mio stretto, carissimo e fedelissimo collaboratore*».

“Papa Wojtyla – ha detto mons. Re - è stato uno dei giganti della storia, il leader morale degli ultimi secoli. Era l’uomo delle certezze e da questo derivava una costante serenità e la padronanza di ogni e qualsiasi situazione. Mi colpì in più occasioni l’intensità della sua preghiera, che per lui era necessario “pane quotidiano”. Lo dimostrò recandosi a pregare al santuario della Mentorella a Roma poco dopo l’elezione, ma anche durante il primo viaggio apostolico, in Spagna, quando il Nunzio e futuro cardinale Innocenti lo trovò in preghiera in cappella alle cinque del mattino, nonostante la sera precedente gli impegni ufficiali si fossero protratti oltre la mezzanotte. Nei viaggi intercontinentali predisponeva la Via Crucis sull’aereo, confermando una tensione verso Cristo che si è tradotta nel coraggio



che ha caratterizzato la sua sofferenza degli ultimi anni”.

Il Museo della Basilica di Gandino conserva alcuni particolari ricordi legati a Giovanni Paolo II: uno zucchetto o “solideo” e pisside, ampolline e calice utilizzati nel 1981 dal Papa nel corso della messa celebrata in centro città a Bergamo, a poche settimane dall’attentato del 13 maggio. Lo stesso calice è stato utilizzato per la celebrazione in Basilica.

La corale Luigi Canali di Gandino, diretta da Daniele Castelli e accompagnata all’organo da Angiolino Genuizzi, ha dato un tono solenne alla celebrazione. L’intervento del cardinale Re, salutato al termine da numerosi fedeli, ha sottolineato in chiusura l’invito di Giovanni Paolo II ad “aprire, anzi spalancare le porte a Cristo”. “Cristo – ha detto – sia ora e sempre la misura di tutto”.



Merletti, a Gandino esperte da Australia ed Europa

Un patrimonio di inestimabile ricchezza, destinato a suscitare ammirazione fra gli esperti di ogni angolo del pianeta. Il Museo della Basilica di Gandino, e in particolare la sua preziosa collezione di merletti, ha ricevuto in questi giorni la visita di una delegazione internazionale, che ha scelto Gandino per approfondire “sul campo” i temi e le tecniche di restauro oggetto di “Textile Support”, un master avviato a Pavia sotto la direzione della studiosa italo-irlandese Angharad Rixon.

Accompagnate da Anna Gamba del Gruppo Amici del Museo, parecchie esperte hanno ammirato con scrupolo e malcelato stupore gli ornamenti realizzati ad ago e fuselli, concentrandosi in particolare sugli esemplari (ritenuti fra i più rari e preziosi al mondo) realizzati con filamenti d’argento e oro.

“Lo scorso autunno – conferma Gamba – abbiamo completato uno specifico lavoro di catalogazione, per il quale è risultata preziosissima la consulenza di Thessy Schoenholzer Nicols, studiosa elvetica che ha lavorato come restauratrice e conservatrice al Metropolitan Museum of Art di New York. Esperta di fama mondiale, ha partecipato al restauro e allo studio degli abiti dei Medici, dei Malatesta, dei Della Rovere e di Paolina Bonaparte”.

La collezione gandinese si compone di almeno 300 esemplari che raccontano tecniche e tradizioni di diverse aree del continente dal XVI al XX secolo. Fra le studiose giunte in questi giorni a Gandino c’era anche Rosemary Shepherd, australiana, conservatrice specialista di merletti al Powerhouse Museum di Sydney dove ha sviluppato un sistema di catalogazione che è riferimento per gli studiosi. Shepherd ha rintracciato due merletti conservati a Gandino su un antico manuale pubblicato nel secolo scorso in Inghilterra. Dall’Australia è arrivata anche Gil Dye, mentre dalla Danimarca sono arrivate Lidden Boisen Peterson e Vibeke Ervo. Al corso hanno partecipato esponenti dei maggiori musei spagnoli: Carolina Della Guardia e Maria Greil, consulenti a Madrid e Barcellona, ma anche Marina Regruevo, Delia Jemenez Delgado e Maria Jesus Ruiz Budria di Siviglia e Santiago. Presenti Sheila Armstrong, Ann Kellet, Emer Finnegan, Joan Geoghegan, Mary Schields dall’Irlanda, i tedeschi Marianne e Lothar Stang. Addirittura dagli States provenivano Karen e Robert Thompson dell’Washington DC.



Un aiuto alla Vita: grazie!

“Quello che posso fare è solo una goccia nell'Oceano, ma l'Oceano sarebbe più povero senza quella goccia”.

Madre Teresa di Calcutta

Un caloroso grazie da parte del Centro di Aiuto alla Vita di Bergamo e di Alzano Lombardo (C.A.V.) a tutti coloro che hanno contribuito alla raccolta di materiale per l'infanzia, destinato in particolare a bambini da 0 a 6 anni.

Sono stati portati al C.A.V. di Bergamo in data 23 febbraio e al C.A.V. di Alzano in data 10 marzo parecchi indumenti, consegnati **il primo e ultimo sabato del mese presso la Casa Parrocchiale**, cui si sono aggiunti quelli raccolti dalla signora Milena.

L'iniziativa, che continua con le stesse modalità, provvederà anche a soddisfare bisogni locali, segnalati grazie alla collaborazione con il Centro di Ascolto vicariale della Caritas.



Benvenuti fra noi!

Sono stati battezzati
domenica 1 maggio 2011



Daniela
Torri



Iris
Giovanna
Colombi

Pellegrinaggio a Padova



Il 25 Aprile il gruppo delle famiglie, a conclusione del cammino annuale, ha vissuto una giornata di condivisione a Padova visitando la Basilica di S. Antonio e il santuario di San Leopoldo Mandic, frate cappuccino ricordato come santo della riconciliazione (aveva un grande carisma di confessore) e dell'Ecumenismo. La foto ci ritrae proprio davanti al santuario di San Leopoldo che ci ha ospitato nel chiostro per il pranzo.

PRIMA CONFESSIONE



Foto Rottigni

Domenica 8 maggio 2011 hanno celebrato con gioia e viva partecipazione il sacramento della Riconciliazione o Prima Confessione 30 bambini e bambine della nostra comunità: Bosio Vittoria, Beiermeister Syria, Belich Matteo, Bernini Sabrina, Bertocchi Chiara, Bertocchi Stefano, Bonazzi Nicole, Caccia Luca, Colombi Valentina, De Leon Dayana, Dell'Angelo Sara, Faccioli Michela, Genuizzi Jacopo, Gherardi Chiara, Gherardi Gabriele, Guerini Alessia, Leka Jurgen, Motta Anna, Nodari Alex, Persico Eleonora, Pescali Massimo, Rossi Valeria, Rottigni Emanuele, Rottigni Martina, Sarracino Giacomo, Servalli Thomas, Spampatti Davide, Teixeira Borges Jhulia, Tomasini Vittoria, Torri Valentina

CRESIME



Foto Rottigni

Domenica 15 maggio, hanno ricevuto il sacramento della Confermazione o Cresima 34 ragazzi e ragazze della nostra comunità: Assolari Anna - Barcella Sabrina - Belich Luca - Bertocchi Daniel - Bertocchi Matteo - Bonazzi Davide - Bosio Davide - Canali Paola - Chiari Senaida - Colombi Andrea - Donini Beatrice - Franchina Nicole - Gavoci Kristian - Guadagno Emilio - Lanfranchi Carlo - Leka Justina - Maffeis Daniele - Mapelli Valeria - Marinoni Camilla - Martinelli Marianna - Milazzo Andrea - Nodari Luca - Noris Veronica - Pezzoli Andrea - Pezzotta Federico - Piantoni Giorgia - Poli Gabriella - Rizzoni Mattia - Rizzoni Nicola - Sangalli Enrica - Savoldelli Simona - Servalli Gabriele - Spampatti Jacopo - Zilioli David

Orgoglio gandinese

Il nostro Museo è da tempo motivo di orgoglio per tutti i gandinesi in quanto racconta ogni anno a migliaia di visitatori la fede, la grandezza, la lungimiranza, e la ricchezza della nostra gente.

In questi ultimi tempi alle numerose motivazioni per cui possiamo andare orgogliosi del nostro glorioso passato se ne sono aggiunte alcune di cui ritengo sia utile far partecipe l'intera comunità.

Anzitutto la bella mostra di scultura lignea intitolata **“Scultura lignea rinascimentale a Gandino”**

che ha aperto i battenti il 2 aprile, che per la richiesta di alcuni gruppi di visitatori, rimarrà allestita fino alla fine del prossimo mese di giugno. La mostra è aperta

ogni sabato, domenica e festivo dalle 14.30 alle 19.00 (ultimo ingresso ore 18) ed è dedicata alla collezione di scultura lignea del Museo, considerata una delle più complete ed interessanti del territorio lombardo. La qualità delle opere (tutte recentemente restaurate) è notevole per la qualità esecutiva e stilistica. La ricchezza e raffinatezza delle dorature ben conservate, unite alla ricercata policromia, le pongono in relazione diretta con i maggiori esemplari esistenti sul territorio. Oltre dieci anni di lavoro che hanno interessato una trentina di opere ci consentono di ammirare oggi una carrellata veramente unica di opere lignee che molti musei ci invidiano. In mostra è possibile vedere anche la nuova struttura espositiva, realizzata appositamente per alcune delle sculture, che rimarrà collocata definitivamente all'interno del Museo.

L'alacre lavoro delle ultime settimane permetterà a breve la pubblicazione di un bel catalogo a colori dedicato a questa straordinaria collezione con saggi critici e fotografie di altissima qualità.

Ma Museo della Basilica non significa solo scultura lignea: basti rammentare le visite illustri di merlettaie e studiose che recentemente hanno ammirato le collezioni tessili. A queste si unisce **il vescovo di Como mons. Diego Coletti** che ha visitato il museo il Lunedì dell'Angelo, in occasione dell'Anno Innocenziano, ovvero delle Celebrazioni del IV centenario della nascita di Innocenzo XI, pontefice. Ricordo che questo pontefice, oggi Beato, è figlio dell'unione tra la famiglia di setaioli comaschi Odescalchi con quella di lanieri gandinesi Castello.

La vita del nostro Museo non è fatta però solo di visitatori illustri e comuni turisti ma, prima di tutto, di studio e approfondimento storico-artistico. Così è doveroso ricordare che, oltre al già citato catalogo dedicato alla scultura lignea, è in cantiere anche un catalogo dedicato alla pregevolissima collezione di merletti bianchi e d'oro del museo cui sta lavorando la studiosa Thessy Scoenholzer.

A questi due lavori scientifici si unirà entro il 2012 **una nuova guida del Museo** pubblicata dalla casa editrice “Silvana Editoriale”, promossa dalla Rete dei Musei della Diocesi di Bergamo e recentemente finanziata dalla Regione Lombardia. Alla produzione di pubblicazioni si uniscono i brillanti studi di due storici dell'arte recentemente laureatisi presso l'Ateneo milanese. Sono rispettivamente Silvia Martinelli con un approfondito lavoro dedicato ai ricami policromi cinquecenteschi e Alessandro Wegher con una tesi relativa al Polittico ligneo di San Giuliano.

Poi vi è la ricerca, quella con la “R” maiuscola, che vede impegnati storici dell'arte di livello internazionale su opere che gelosamente custodiamo nella nostra Gandino. E' il caso di quattro manufatti tessili inseriti recentemente nello studio condotto e pubblicato da Chiara Buss dedicato alla produzione tessile lombarda nella Milano spagnola (il volume sarà presentato anche a Gandino). Un numero strepitoso se pensiamo che l'intero catalogo analizza in tutto una ventina di pezzi. Tutti questi studi verranno valorizzati con conferenze nel periodo autunnale.

Il museo infine è impegnato in attività di prestito e di formazione. Tra queste rammentiamo il prestito del Paliotto ricamato in oro che rientrerà a breve dal Palazzo Reale di Milano ove è esposto alla mostra dedicata all'istrionico pittore rinascimentale Arcimboldo. Ha inoltre aperto i battenti, a inizio maggio,



Visita di esperti CIETA
al Museo nel 2007

anche una mostra bergamasca dal titolo **“Fra’ Galgario e il segreto della lacca”** che rimarrà visitabile fino al 19 giugno (orari: mar-ven 16-19. Sab, dom e festivi 10-12 e 16-19. Chiuso lunedì. Ingresso gratuito).

Allestita **allo “Spazio Viterbi”, nel palazzo della Provincia di Bergamo** la mostra è realizzata in collaborazione con Provincia di Bergamo – Settore Cultura, Spettacolo, Identità e Tradizioni e Assicurazioni Generali – Agenzia Generale di Bergamo.

Tra **arte, scienza, moda, musica e pigmenti preziosi**, l’esposizione propone per la prima volta un’immersione nell’alchimia del colore nei **dipinti di Fra Galgario**, svelando il segreto di quella sua strepitosa lacca rossa, dalle tonalità vinose e brillanti, che è rimasta unica e inconfondibile nella storia dell’arte. Una ricerca che ha condotto storici dell’arte e scienziati a incrociare la tradizione della tintura della seta, e che ci riporta, anche attraverso la ricostruzione di strumenti e materiali di un atelier del Settecento, ad un’epoca precedente all’invenzione dei colori “in tubetto”, quando Fra Galgario, **pit-tore-alchimista**, li preparava personalmente.

In mostra, un gruppo di capolavori ritrattistici di Fra Galgario, accesi da lacche rosse e blu e da una strabiliante resa ottica e materica delle stoffe. Proprio le stoffe sono protagoniste nell’ultima sezione della mostra dove cinque tessili provenienti tutti dalla nostra Gandino (Basilica, museo e chiesa del Suffragio) risolvono il discorso cromatico avviato dai dipinti senza necessità di aggiungere pezzi provenienti da altre collezioni. In esposizione anche un pannolana scarlatta riprodotto nel 2011, utilizzato per la confezione delle camicie dei Mille in coincidenza con il 150° dell’Unità d’Italia. Inevitabile dire che sia alla presentazione della mostra bergamasca che a quella del succitato catalogo milanese, rispettivamente nelle sedi del Palazzo della Provincia di Bergamo e della Biblioteca Centrale Sormani di Milano, il nome di Gandino e del suo museo è echeggiato più volte accompagnato da stupore e ammirazione. Forse non c’è distinzione per molti aspetti tra l’essere gandinense e il non esserlo, ma di certo se si ama l’arte e la critica artistica e si conosce il non facile momento che esse attraversano nel nostro tempo sicuramente c’è di che essere orgogliosi!

*dott. Tomasini Silvio
 Rettore del Museo della Basilica*

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI DI TUTTE LE MIGLIORI AZIENDE
FORNITURA E POSA DI SOTTOFONDI ALLEGGERITI E MASSETTI

ARTEPRIMA



COLOMBI



**CERAMICHE
D'ARCHITETTURA**

**GRES
PORCELLANATO**

**PARQUET
LAMINATI**

MOSAICI - COTTO

**MARMI - ARDESIE
PIETRE**

**PORFIDI
LUSERNA - BEOLE**

**PAVIMENTI
SOPRAELEVATI**

**GOMMA - PVC
MOQUETTE**

**GANDINO (BG) Via C. Battisti, 2
Tel. e Fax 035.745335 e.mail: arteprima@cebcolumbi.it**



Tempo di CRE

Gli obiettivi e le finalità

Perché non siamo qui a far passare il tempo e il tempo non passi invano

Sì, i bambini e i ragazzi sono lì per divertirsi. I genitori li portano perché non sanno dove metterli. Eppure il Cre è una bellissima opportunità educativa. Proviamo a darci degli obiettivi. Non sappiamo se li raggiungeremo; sicuramente non tutti e non tutti insieme. Ma proviamo a leggerli e a capirli: forse riusciremo a condurre i ragazzi da qualche parte, perché il tempo sia abitato dalla speranza. E chissà: dentro di loro, qualcosa piano piano crescerà. Di seguito vengono riportati alcuni obiettivi possibili. Leggendoli, probabilmente, ve ne verranno in mente altri.



1 | Passato prossimo | Il tempo che c'è

- Sono nel tempo, nella continua possibilità di costruire la mia vita. C'è stato un tempo che ha segnato l'inizio e la mia storia. Ancora tempo davanti a me: dono e mistero.
- Ognuno percepisce la preziosità del tempo: desideriamo l'eternità ma ora facciamo l'esperienza di un tempo che scorre, che scivola via.
- Viviamo nell'epoca del "tutto e subito". Ma le cose importanti della vita non funzionano così. C'è un tempo per attendere e l'attesa richiede pazienza.
- Tutti i bambini lo sanno: quando si gioca il tempo scorre veloce; quando le cose sono difficili, il tempo è molto più lento. È un termometro e vale anche per i grandi. Il tempo ci rivela qualcosa di noi.

2 | Presente | Il tempo per me

- Ci sono, esisto. Nel tempo faccio l'esperienza di crescere, di capire chi sono, di conoscermi. E nel tempo posso imparare a battermi per le cose che davvero contano.
- La vita è adesso: è ora che posso esprimere la mia intelligenza, posso mostrare la mia creatività: ho bisogno di "provarmi" per capire e trovare il mio posto nel mondo.
- Il tempo è la necessità per comprendere me stesso e per decidermi. Nel tempo posso scrivere la mia biografia e realizzare la mia vocazione.
- Tutti desiderano un futuro, ma non arriva mai all'improvviso. Tutti veniamo da una storia passata, solo raccogliendola nel presente possiamo rilanciarla nel futuro.

3 | Partecipio | Il tempo per gli altri

- È vivendo accanto agli altri che se ne scopre la presenza, l'importanza. Ci vuole tempo per accorgersi degli altri, per capire chi sono, per capirne l'importanza.
- Le relazioni hanno bisogno di tempo per essere costruite: i legami si costruiscono un po' alla volta, si saldano nel tempo. E nel tempo la memoria ne rivela tutto il valore.
- Si può guadagnare tempo. Ma a che serve se lo trattengo per me? Spendere tempo per gli altri, significa capire che il tempo donato è il tempo veramente guadagnato.
- La storia: il grande racconto del tempo costruito e arricchito dagli uomini. La storia è un passato che chiede oggi di essere nuovamente scritto nella vita comune.

4 | Futuro anteriore | Il tempo della grazia

- Tante storie raccontano la vita degli uomini. Nel tempo si capisce l'importanza di alcune più di altre. Il male si perde, finisce e non porta a nulla. Il bene genera il bene, sempre.
- Una storia più di altre ci racconta l'incredibile bellezza della vita. È la storia di Gesù, venuto per tutti gli uomini: anche per quelli che sono nati prima e dopo di lui.
- La sua storia ci insegna che Dio è misericordia: il suo cuore è per ogni fragilità dell'uomo; il suo sogno è che la bellezza della vita sia possibile nella storia di ciascuno.
- A questo tempo torna la nostra memoria: ripartiamo dalla vicenda di Gesù perché oggi il mondo la possa incontrare attraverso i nostri gesti e le nostre parole.



Oratorio di Gandino in Festa

**dal 3 GIUGNO
al 12 GIUGNO**

Venerdì 3 giugno

- Ore 19.00 Apertura servizio ristoro
- Ore 20.00 Baby dance
- Ore 21.00 Serata Liscio e revival con Gruppo Oratorio "STUDIO 2001"
- Ore 20.30 - 22.30 Spazio giochi: in palestra (0-6 anni ed elementari)

Sabato 4 giugno

- Ore 19.00 Apertura servizio ristoro
- Ore 20.00 Baby dance
- Ore 21.00 Serata Musicale con DJ Chicco
- Ore 20.30 - 22.30 Spazio giochi: in palestra (0-6 anni ed elementari)

Domenica 5 giugno

- Ore 19.00 Apertura servizio ristoro
- Ore 21.00 Serata Liscio con orchestra "BLUE MOON"
- Ore 20.30 - 22.30 Spazio giochi: in palestra (0-6 anni ed elementari)

Lunedì 6 giugno

- Ore 18.00 Messa in oratorio

Martedì 7 giugno

- Ore 18.00 Messa in oratorio
- Ore 20.30 Torneo di calcio a 7 per ragazzi elementari
- Servizio piadine e bibite alla spina

Mercoledì 8 giugno

- Ore 18.00 Messa in oratorio
- Ore 20.30 Torneo di pallavolo nel campo di calcio
- Servizio piadine e bibite alla spina

Giovedì 9 giugno

- Ore 18.00 Messa in oratorio
- Ore 20.30 Torneo di calcio a 7 per ragazzi medie
- Servizio piadine e bibite alla spina

Venerdì 10 giugno

- Ore 18.00 Messa in oratorio
- Ore 19.00 Apertura servizio ristoro
- Ore 20.00 Baby dance
- Ore 21.00 Teatro di burattini per bambini "Il castello incantato"
- Ore 20.30 - 22.30 Spazio giochi: in palestra (0-6 anni ed elementari)

Sabato 11 giugno

- Ore 19.00 Apertura servizio ristoro
- Ore 20.00 Baby dance
- Ore 21.00 Musical "Anastasia"
- Ore 20.30 - 22.30 Spazio giochi: in palestra (0-6 anni ed elementari)

Domenica 12 giugno

- Ore 18.00 Messa di chiusura nel cortile dell'oratorio
- Ore 19.00 Apertura servizio ristoro
- Ore 20.00 Baby dance
- Ore 21.00 Serata Liscio con Gruppo Oratorio "STUDIO 2001"
- Ore 20.30 - 22.30 Spazio giochi: in palestra (0-6 anni ed elementari)

Servizio ristoro

Grigliata mista - Pizze cotte nel forno a legna
Piatti speciali - Torte e Dolci

Oltre 400 posti a sedere coperti

Venerdì, Sabato e Domenica
Grande Tombolata con ricchi premi

Ore 24.00 termine serate

**Durante la festa
sarà allestita
una mostra fotografica
missionaria**

Webradio, l'Oratorio torna a trasmettere

Tutto è ormai pronto, manca qualche dettaglio tecnico e burocratico, ma l'Oratorio Gandino è pronto a ...trasmettere entusiasmo, in senso assolutamente letterale!

Sono iniziate a maggio le trasmissioni sperimentali della Webradio di Gandino.it, l'emittente parrocchiale che trasmette via Internet e che si aggiunge alla rete della radio parrocchiale di cui già abbiamo dato notizia su La Val Gandino.

In pratica si tratta di una vera e propria emittente radio (come fu anni fa Radio Studio 2001) che anziché trasmettere attraverso le normali frequenze FM, utilizza la rete dedicata della parrocchia (quella che tutti possono ricevere con l'apparecchio a casa distribuito in chiesa) e quella del web, arrivando di fatto in ogni angolo del mondo, compresi telefoni cellulari e computer portali di ultima generazione. E' sufficiente avere una connessione internet e collegarsi all'indirizzo www.gandino.it/webradio.

Il "palinsesto" al momento è costituito principalmente dalle Sante Messe e dalle celebrazioni in Basilica, Oratorio e San Mauro, ma è stata avviata anche una programmazione sperimentale ad hoc. Il 1 maggio è stato trasmesso in diretta il concerto di Banda e Corali dal Cinema Teatro Loverini, mentre il 3 maggio ha preso il via "Attenti a quei due - variazioni sul tema". La trasmissione è condotta da Giambattista Gherardi e don Alessandro Angioletti. Nella puntata inaugurale era legata ai temi proposti da una canzone di Jovanotti, nella seconda alla figura di Giovanni Paolo II e alla GMG. Domenica 15 maggio è stata invece la volta di uno scherzoso quiz a premi per i ragazzi.

Un grande ringraziamento va ai tecnici che si sono prodigati e in particolare a Walter Tresoldi, Paolo Tomasini, Francesco Parolini, Enrico Canali ed Enrico Bertocchi, ma più in generale a quanti hanno già dimostrato di avere la stoffa per essere bravi dj.

La scommessa è ora quella di dare al progetto braccia, gambe e...voci: **l'invito è soprattutto ai ragazzi, agli adolescenti e ai giovani a fare in modo che la Webradio diventi un prezioso strumento per comunicare, dialogare e affrontare con entusiasmo i temi pastorali, ma anche musica e notizie. Il prossimo CRE sarà già un ottimo banco di prova! Si accettano idee, suggerimenti e disponibilità all'indirizzo mail webradio@gandino.it oppure direttamente da don Alessandro.**



Ciao don Gianni!

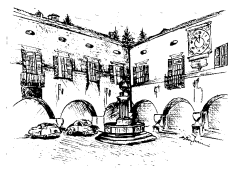
Un incontro di catechesi particolare, carico di gioia e affetto. E' quello che hanno vissuto i ragazzi di terza elementare, prossimi alla Prima Comunione, che insieme alle catechiste e a don Innocente hanno fatto visita alla Casa di Riposo di Gandino a don Gianni Ceruti, ospite dell'Istituto da qualche settimana.

Don Gianni si è unito ai ragazzi per la visita alla Madonna di Lourdes collocata nel giardino e condiviso un momento di preghiera.

A tutti ha riservato un saluto e un bacio carico di affetto, che i ragazzi hanno ricambiato con gioia.

Il pomeriggio, per i ragazzi, si è chiuso in Oratorio con un momento di riflessione riguardo al valore del tempo donato a chi soffre.





Rock, banda e corali: Primo Maggio a tutta musica

E' stata la musica la regina del Primo Maggio a Gandino, dove Comune e associazioni del territorio hanno dato vita ad una serie di eventi che fanno parte del ricco 2011, definito "Anno della Musica e dei musicisti". A dar fuoco alle polveri a mezzogiorno il concerto del Gruppo Campanari, che ha liberato il vigore del concerto di dieci campane della Basilica, il primo di questo tipo installato in Italia, fra il 1786 e il 1788. Nel pomeriggio l'eco dei festeggiamenti è arrivata sin negli Opifici del fondovalle, dove si è tenuta una maratona musicale, coordinata da Luisa Bortolotti, che ha coinvolto una decina di bands. Sul palco sono saliti Cuccioli del Maggio, Sleys, Malfasia Cover Band, Backyard Noise, Empty Hat, The Bondage, Street Gang Band, Seta di Porpora e Your Last Hope. Pubblico numeroso e motivato, che ha apprezzato anche gli stands nei quali giovani autori ed artisti della Val Gandino hanno presentato i propri lavori: Nicol Nodari, Stefania Rizzo, Tuin Malhas, Laura Perani, Fabio Campana, Ivano Parolini, ed Emiliano Perani. Apprezzata anche l'esposizione di centinaia di copertine di dischi. La sigla di chiusura di un'intensa giornata è stata affidata al Concerto di Primavera, che ha unito (dopo 20 anni) sul palco del Cinema Teatro Loverini il Civico Corpo Musicale e le corali di Gandino, Barzizza e Cirano, dirette da Daniele Castelli.

Durante la raffinata prima parte di sola musica, presentata da Valentina Zenoni, numerosi sono stati i solisti. Fra loro, al clarinetto, il giovanissimo Paolo Servalli, 17 anni, cui il maestro Aleandro Martinelli ha concesso l'onore di salire sul podio per ricevere un lungo e meritato applauso. Da sottolineare anche l'esecuzione del concerto KV299 di Mozart, nel quale la solista al flauto Alice Colamona è stata affiancata da Matteo Brignoli, che con la chitarra ha sostituito con maestria le parti destinate all'arpa. La seconda parte, durante la quale hanno portato il loro saluto il sindaco Gustavo Maccari e il vicario don Alessandro Angioletti, ha riservato un crescendo verdiano con il Coro dei Gitani da "Il Trovatore" e soprattutto il "Va pensiero" tratto dal Nabucco, a lungo applaudito.



Gandino e il Risorgimento: non solo Scarlatto

“Qui arte vetusta tinse le camicie rosse, che sangue generoso avrebbe ritinto nelle battaglie della libertà”. Il testo della lapide dettata da mons. Antonio Giuliani nel 1961 in occasione del centenario dell’Unità d’Italia, è ancor oggi ben visibile sulla facciata dell’antica Tintoria di Prat Serval, dove furono tinte le camicie “scarlatte” dei Mille che hanno dato fama a Gandino. Dell’arte tessile si è molto detto e scritto, meno sicuramente degli aspetti legati al sacrificio di molti giovani combattenti gandinesi, che si unirono ai garibaldini nelle battaglie nel Regno delle Due Sicilie. Ad indagare questi aspetti, con novità assolutamente inedite, è la mostra “Frammenti di tricolore”, aperta sino al 2 giugno prossimo, allestita nel Salone della Valle, dove è esposta una ricca raccolta documentaria organizzata da un’apposita commissione coordinata dallo storico Iko Colombi.

“Le ricerche d’archivio – dice Colombi – hanno evidenziato aspetti sorprendenti, confermando innanzitutto che due gandinesi, Luigi Andreani e Lorenzo Ruggeri, perirono nelle battaglie campane del 1860”.

In Municipio esiste da tempo un elenco di “garibaldini gandinesi” e memoria di un “Monumento cartaceo”, una sorta di enorme pergamena che ora risulta dispersa.

L’ipotesi di alcuni era però che quegli elenchi fossero stati redatti a posteriori e non fossero completamente attendibili.

“Le prove rintracciate nell’archivio parrocchiale – sottolinea Colombi - sono inconfutabili: Luigi Andreani morì nella battaglia di Caiazzo vicino a Caserta il 21 settembre 1860, mentre Lorenzo Ruggeri perì per le ferite riportate in battaglia all’Ospitale Garibaldino di Napoli il 27 ottobre 1860, all’indomani dello storico incontro fra Garibaldi e Re Vittorio Emanuele II. Preziose sono risultate le “minute” dei registri, sui quali sono ancora ben leggibili gli appunti legati ai due garibaldini, che confermano le circostanze della morte. Abbiamo rintracciato anche un’immagine del Monumento Cartaceo, in tutto simile a quello della Città di Bergamo del 1865. Fu immortalato in qualche fotogramma del film “Gandino nei secoli” del 1962”.

La mostra presenta alcune lettere autografe del Generale Garibaldi, che ringraziò personalmente gli industriali Testa e Motta per il sostegno dato alla campagna militare nel Sud Italia. Di grande interesse alcune copie de “La Gazzetta di Bergamo”, che segnalano gli elenchi dei sottoscrittori per “il Milione di Fucili”.



“I gandinesi – aggiunge Colombi – fecero la parte del leone, arrivando ad un totale di 781,50 lire, una cifra enorme per quel tempo, senza considerare che in molti casi inviarono direttamente le proprie offerte”. La mostra ricorda anche particolari di “colore”, come la bandiera con l’aquila austriaca ritrovata per caso nella casa delle sorelle Fagnola dal consigliere comunale Alessio Mazzoleni nel 1961, oppure il manifesto che proclamava nel 1861 il neonato Regno d’Italia, per festeggiare il quale si organizzarono a Gandino gare di tiro al bersaglio con cartucce offerte dal comune e la donazione di “some di farina di melicone” ai poveri del paese. A corredare la mostra un opuscolo illustrato, edito da Radici Due.



Protagonista dell’esposizione anche la Camicia Scarlatta 2011, prodotta in tiratura limitata di 150 esemplari numerati, grazie ad un pool di imprese coordinato dal Comune, a ricordo delle divise dei Mille tinte a Gandino nel 1860. La caccia alla “Scarlatta” ha registrato un vero e proprio boom, tanto che i 100 esemplari prenotabili sono già completamente esauriti e si allunga una lista d’attesa rispetto alla quale il Comune di Gandino deciderà per una probabile seconda tiratura.

E’ ancora possibile segnalare il proprio interesse esclusivamente presso la Biblioteca Civica di Gandino, negli orari di sportello (035.746144 - bibgandino@yahoo.it). La consegna delle camicie della prima tiratura, avverrà a partire dal 2 giugno 2011 dietro versamento contestuale di un’offerta minima di 50 euro. Per la seconda tiratura il prezzo dovrà essere rideterminato.

La mostra “Frammenti di tricolore” resterà aperta sino al prossimo 2 giugno: da lunedì a venerdì dalle 16.30 alle 18.30, sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30.

Coter, torna la doppietta a Rovato

La Macelleria Coter di Gandino, che da anni fa incetta di premi nelle principali mostre zootecniche, ha ulteriormente rinverdito il proprio palmares nelle ultime settimane. Lo staff del giovane titolare Alessio Coter, 24 anni, ha infatti sbaragliato il campo alla 122^a edizione del “Lombardia Carne” a Rovato, in provincia di Brescia, una vera e propria classica.

Coter ha ottenuto il primo premio sia fra le femmine che fra i maschi di razza piemontese, per la quale



vanta una specifica tradizione. Lo scorso dicembre il gandinese ha primeggiato anche a Carrù, in Piemonte, ad un’altra “classicissima”: la Fiera del Bue Grasso. A Rovato, nella categoria “maschi”, un altro esemplare proposto da Coter ha ottenuto il secondo posto, ma è nelle graduatorie complessive che è arrivata un’incredibile doppietta. Coter ha infatti ottenuto il primo posto assoluto (cioè di tutte le categorie) in entrambe le sezioni, replicando un analogo exploit che nel 2003 fu ottenuto da Dino, padre di Alessio, morto improvvisamente, a soli 55 anni, nel 2009. Nelle ultime settimane è arrivato anche un altro risultato di prestigio: il primo posto fra i vitelloni di razza piemontese alla 61^a Mostra Zootecnica Città di Cuneo.

Mario Nodari, uomo generoso

Un uomo generoso, pronto a dedicarsi alla propria comunità e al bene degli altri.

E' morto lunedì 2 maggio a Gandino, Mario Nodari, 84 anni, residente in viale Rimembranze a pochi passi dal Cimitero.

Nato nell'agosto del 1926, Nodari era molto conosciuto in paese. Attivo per tanti anni in parrocchia come fabbriciere e consigliere per gli affari economici, rappresentava ancor oggi una vera e propria memoria storica dell'evoluzione urbanistica gandinese e non di rado erano utili i suoi consigli per segnalare la disposizione sotterranea di tubature e condotte. Con orgoglio ricordava l'episodio della notte del 29 febbraio 2000, quando un furioso incendio devastò il Cinema Teatro Loverini e le aule di catechesi dell'Oratorio di Gandino. Fu presto sul posto e offrì preziose informazioni ai Vigili del Fuoco accorsi in forze. Per più di 20 anni era stato impegnato in Comune: fu eletto consigliere per la prima volta nel 1960, quando sindaco era l'ingegner Luigi Radici. Nel 1962 fu nominato assessore ai lavori pubblici e rimase in carica in questo ruolo anche con i sindaci Giulio Alberti e Roberto Colombi, sino al 1970. Fu rieletto consigliere con l'amministrazione presieduta da Samuele Presti e rimase in carica sino al 1983.

Mario Nodari era sposato con Lucrezia Picinali dal 1951 e il prossimo settembre avrebbero festeggiato il sessantesimo di matrimonio. Dall'unione nacquero i figli Renato e Maria. La loro casa si apriva volentieri a parenti e amici, per una chiacchierata cordiale, per mostrare il presepe ai bambini oppure per ospitare a cena, nella notte di Capodanno, i preti della parrocchia. Un'occasione nella quale particolare era il ricordo di don Ponziano Picinali, sacerdote amatissimo dai gandinesi e fratello di Lucrezia. Nel 2006 il Comune di Gandino aveva consegnato alla famiglia di Mario Nodari una speciale benemerenza in occasione della Giornata della Memoria, per aver salvato la vita, durante la seconda guerra mondiale, a un gruppo di Ebrei esuli a Gandino. A casa Nodari in particolare furono ospitati due giovani, Milan e Suonkof.

Lo scorso anno Mario aveva raccontato quel periodo ai ragazzi della scuola primaria, dimostrando grande disponibilità e viva commozione. *"In quell'occasione – ricorda l'insegnante Carla Parolini in una lettera recapitata in redazione – aveva le lacrime agli occhi. Diceva ai bambini che l'avevano attorniato alla fine della lezione: "Abbiamo tanto pregato perché voi non dobbiate mai vedere ciò che è toccato a noi". Mario ha raggiunto l'abbraccio del Signore, che egli ha saputo riconoscere in chi era nel bisogno. Ricorderemo con gratitudine la sua preziosa lezione di vita"*.



Mario Nodari premiato in Municipio nel 2006



Giovanni Torri

GANDINO

Tel. 035.745237 - 328.8220396

IDRAULICO - LATTONIERE
CONDIZIONAMENTO - IMPIANTI A PAVIMENTO



MOVIMENTO DEMOGRAFICO

BATTESIMI

Colombi Iris Giovanna di Alan e di Alberti Francesca battezzata il 1 maggio 2011;
Torri Daniela battezzata il 1 maggio 2011.

IL BENZINAIO DELLA DOMENICA

Maggio - Giugno 2011

1 Maggio - 19 Giugno

TOTAL Casnigo Prat lonc

8 Maggio - 26 Giugno

TAMOIL Gandino elemen. - IP Casnigo Costone

15 Maggio

AGIP Gandino - TAMOIL Casnigo asilo

22 Maggio AGIP Gazzaniga

29 Maggio IP Leffe Cimitero - ESSO Gazzaniga

2 Giugno Q8 Fiorano - SHELL Gazzaniga

5 Giugno IP Colzate

12 Giugno Q8 Pradalunga

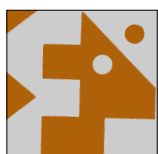
Dal 2010 le turnazioni coinvolgono un raggio territoriale più ampio. Abbiamo riportato i distributori aperti più vicini. Ricordiamo che in Val Gandino i distributori TOTAL Casnigo, IP Leffe e AGIP Gandino sono dotati di self service.

FARMACIE DI TURNO

Maggio - Giugno 2011

dal 20.05 al 23.05	Vall'Alta - Personeni Clusone
dal 23.05 al 26.05	Vertova - Castione della Pres.
dal 26.05 al 29.05	Ponte Nossa - Barbiera Nembro
dal 29.05 al 01.06	Casnigo - Ardesio Corbelletta Torre Boldone
dal 01.06 al 04.06	Albino Centrale
dal 04.06 al 06.06	Fiorano Al Serio
dal 06.06 al 08.06	Comenduno
dal 08.06 al 10.06	Gandino - Ranica
dal 10.06 al 12.06	Leffe - Pradalunga
dal 12.06 al 14.06	Peia - Nese
dal 14.06 al 16.06	Pedrinelli Alzano
dal 16.06 al 18.06	Cazzano S.Andrea Villa di Serio
dal 18.06 al 20.06	Rebba Nembro
dal 20.06 al 22.06	Ranzinici Alzano
dal 22.06 al 24.06	Casnigo - De Gasperis Torre B
dal 24.06 al 26.06	Gazzaniga
dal 26.06 al 28.06	Cavalli Albino
dal 28.06 al 30.06	Cazzano S.Andrea Villa di Serio
dal 30.06 al 02.07	Vall'Alta Albino

Le turnazioni indicate in tabella sono valide per i giorni festivi, gli orari notturni e di intervallo quotidiano. Le farmacie di turno si intendono operanti a partire dalle ore 09.00 della prima data indicata sino alle 09.00 della seconda data indicata. Le farmacie di Albino, Nembro, Alzano, Clusone e Torre Boldone sono indicate con il nome, in quanto in questi paesi sono presenti più farmacie. La farmacia di Gandino è chiusa il giovedì pomeriggio, quella di Cazzano il sabato pomeriggio: durante il turno tali chiusure sono sospese. Fuori da ciascuna farmacia è esposto un pannello che indica le farmacie di turno in quel giorno ed è anche disponibile **un numero verde, 24 ore su 24: 800.356114**. Ricordiamo l'opportunità di portare con sé la tessera sanitaria. **Numero della Guardia Medica: 035.745363 - cell. 335.7238616.**



Banca FIDEURAM

INVESTIMENTI - OBBLIGAZIONI
FONDO PENSIONI FIDEURAM
PIANO PENSIONE FIDEURAM
FONDI COMUNI
LUSSEMBURGHESE E ITALIANI

Promotori finanziari:

Rag. Pietro Genuizzi - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746205

Dott. Tiziana Genuizzi - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.745923

Rag. Giuseppe Savoldelli - ufficio - via Locatelli, 3 - GANDINO - Tel./Fax 035.746353

CENE - via E. Capitano, 10/a - Tel. e Fax 035.719099 - Cell. 335.5234322



FRANCHINA MARIA
in Zacchi
13-2-1936 8-3-2011



BERTOCCHI PIETRO
12-8-1931 17-3-2011



ANTONIETTI PIERINA
18-5-1922 17-3-2011



ONGARO PIETRO
6-7-1916 28-3-1911
Grazie per tutto il bene
che ci hai donato



NODARI MARIO
29-8-1926 2-5-2011
Il rispetto che hai avuto per il prossimo
resterà un esempio per noi



MORETTI ANGELO
3° ANNIVERSARIO



FILISETTI MARIA
4° ANNIVERSARIO



BONOMI TERESA
7° ANNIVERSARIO



DELLA TORRE MARIA
2° ANNIVERSARIO



BONAZZI GIUSEPPE
14° ANNIVERSARIO



NODARI CATERINA
48° ANNIVERSARIO



BERTOCCHI GIANCARLO
22° ANNIVERSARIO

*Da oltre 40 anni siamo al servizio della gente con onestà, serietà e competenza.
La nostra organizzazione è a vostra disposizione 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno.*

***Onoranze Funebri* CAPRINI**

**Ufficio GANDINO - Via Papa Giovanni, 44
tel. 035 774140 tel. 035 511054 (6 linee r.a.)**

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sig. Roberto Della Torre, via Trieste, 14/a - Gandino - tel. 349.3302526

ONORANZE FUNEBRI
GENERALI P.C.P. srl
Sede: Via Redipuglia, 27 - RANICA

FUNERALI COMPLETI A PARTIRE DA 1.800 EURO
SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA



BERTOCCHI LUIGINA
6° ANNIVERSARIO



TORRI BATTISTA
10° ANNIVERSARIO



NESSI VIRGINIA
15° ANNIVERSARIO



NESSI GIOVANNI
18° ANNIVERSARIO



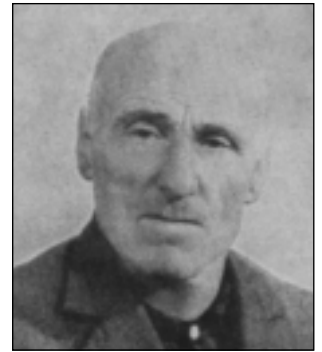
BONAZZI LUIGIA
ved. Nosari
15° ANNIVERSARIO



NOSARI ALFREDO
19° ANNIVERSARIO



BONAZZI PAOLINA
21° ANNIVERSARIO



NICOLI ANDREA
26° ANNIVERSARIO



CAMILLI GIUSEPPE
14° ANNIVERSARIO



CANALI CATERINA
22° ANNIVERSARIO



CASTELLI GABRIELLA
25° ANNIVERSARIO



SPAMPATTI CESARE
25° ANNIVERSARIO



BONAZZI MARIO
36° ANNIVERSARIO



CAMPANA ROBERTO
36° ANNIVERSARIO



FRANCHINI GIANPAOLO
36° ANNIVERSARIO





Biciclette e tricicli, il 2 giugno tutti in sella!

Torna giovedì 2 giugno, grazie alla regia della Ciclisti Valgandino, la Pedalata Ecologica della Val Gandino, manifestazione giunta alla quarta edizione che unisce gli appassionati e numerose famiglie. Un appuntamento che sottolinea la voglia di bicicletta che nei nostri paesi è sempre viva e che presto potrà ulteriormente “esplosione” con l’apertura della nuova Pista Ciclabile che unirà la Val Gandino al frequentato



percorso che corre lungo la Val Seriana. La partenza della Pedalata verrà data alle 9.30 in Piazza della Libertà a Leffe, dove è previsto il ritrovo a partire dalle 8.30. La manifestazione è aperta a tutti, senza limiti di età, con ogni tipo di bicicletta. Per i minori di 10 anni è richiesto l’accompagnamento di un adulto e per tutti è consigliato l’uso del caschetto. Il percorso toccherà tutti i comuni delle Cinque Terre della Valgandino, il cui logo campeggia sulle divise della Ciclisti Valgandino. Per i ragazzi sino alla terza media l’iscrizione costa 1 euro, 5 euro per gli adulti. All’organizzazione della Pedalata collaborano attivamente i gruppi AVIS e AIDO della Val Gandino. Il ricavato della manifestazione verrà devoluto all’Associazione “Promozione Umana” di don Chino Pezzoli.

Sempre il 2 giugno, nel pomeriggio, si terrà a Leffe sempre in Piazza Libertà, un altro appuntamento legato al mondo dei pedali, in questo caso riservato ai più piccoli. Si tratta della “Triciclettata”, un’originale gimkana con inizio alle ore 15.30.

E’ un’iniziativa riservata ai bambini della scuola materna, che oltre alla Ciclisti Valgandino, vede impegnati anche genitori e suore della Scuola dell’Infanzia S.Cerioli di Leffe, che mettono a disposizione i tricicli normalmente destinati alle attività di gioco all’asilo.

Si tratta di un semplice percorso fettucciato con pannelli e segnaletica che offrono l’opportunità di proporre rudimenti di educazione stradale. Tutti i novelli campioni del pedale saranno i benvenuti.



Via Rimembranze, 8/10 - Gandino (Bg) - tel.035 745448

PANE DI OGNI TIPO E QUALITÀ
PIZZE - FOCACCE - CROISSANT

Specialità

CASONCELLI BERGAMASCHI
GNOCCHI - TAGLIATELLE ALL’UOVO
...E TANTO ALTRO...

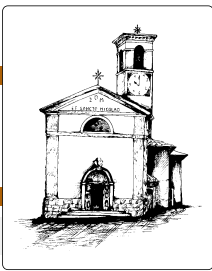
Consegna a domicilio

VI ASPETTIAMO NEL NUOVO NEGOZIO CON I SEGUENTI ORARI

Lunedì
dalle 4.00 alle 13.30

da Martedì a Sabato
dalle 4.00 alle 13.30 e dalle 16.00 alle 19.00

Domenica mattina aperto dalle ore 7 alle ore 12.30



Parrocchia di **Barzizza**

Orari SS. Messe: Feriali ore 18 - Sabato ore 9 (feriale) ore 18 (prefestiva) - Festive ore 10.30 - 18

La parola del parroco

Carissimi,

siamo appena tornati da Assisi: giorni bellissimi vissuti nella preghiera e con l'impegno di vivere nella Pace. Il mese prossimo parleremo più diffusamente di questa ricchissima esperienza. Stiamo vivendo il mese di Maggio che è uno dei più belli perché la natura rinasce e fiorisce con i suoi mille colori e profumi.

Anche la nostra vita deve essere così: dobbiamo rifiorire e far sì che ogni gesto che compiamo possa profumare di bene la nostra esistenza con l'aiuto di Maria.

Il Beato Papa Giovanni Paolo II ci ha insegnato come venerarla, amarla e aiutarla a portare il mondo a Gesù; ci ha insegnato ad affidarci a Lei nei nostri problemi accogliendo il dono che Gesù ci ha fatto dalla croce: ci ha donato Maria come nostra Madre. Ciò significa lasciarci prendere per mano da Lei e lasciarci condurre giorno dopo giorno nel nostro cammino di vita fino alla meta dell'eternità.

La Madonna ci ha già accolto come suoi figli e ci tiene stretti al suo cuore, proprio come fa ogni mamma col suo bambino; ci guida, ci protegge ed è sempre pronta a venire in nostro aiuto. Affidiamoci a Maria per poter realizzare ciò che Dio vuole da noi; è il mezzo più sicuro e più efficace per conoscere e amare Gesù sempre più... Maggio è il mese del Santo Rosario, la preghiera preferita da Maria, sono tanti fiori che noi sappiamo offrire a Lei e al suo Gesù per il nostro bene e per quello del mondo intero. E' anche il mese dei Sacramenti: affidiamo i nostri piccoli a Gesù e Maria perché possano crescere tra mani sicure e piene di amore.

Nel mese di Giugno si ricorda il Sacro Cuore di Gesù e nella festa del Corpus Domini (26 giugno) rinnoveremo la solenne e pubblica consacrazione della nostra parrocchia al Cuore di Gesù e di Maria. Ci accompagnino dal Paradiso; un piccolo sforzo e la nostra buona volontà ci permettono di essere migliori, cristiani più veri e autentici che vivono il messaggio del Vangelo con la vita.

Coraggio, "apriamo, anzi spalanchiamo il nostro cuore a Gesù e Maria senza paura: la nostra vita sarà veramente più bella e più ricca di fede".

Il vostro Parroco

Calendario Parrocchiale

MAGGIO

- Venerdì 20* **Incontro per Barzizza in Festa**
Lunedì 23 Incontro Adolescenti per il CRE
Martedì 24 Ore 20.15: Rosario presso Fam. Picinali Roberto e Vincenzo, Via Albarotti
Mercoledì 25 Incontro Gruppi Preghiera Padre Pio al Santuario Madonna della Gamba di Albino (iscriversi per posti macchina da don Guido)
Venerdì 27 Ore 20.15: Rosario presso Fam. Marchi Livio Via Pino Sopra
Domenica 29 **FESTA VICARIATO A LEFFE**
Ore 15.00: Ritrovo e giochi
Ore 18.00: Santa Messa solenne (sospese tutte le messe serali)
Cena buffet in Oratorio
Lunedì 30 Incontro Adolescenti per il CRE
Martedì 31 Ore 20.15: Rosario presso la chiesetta del Monte Farno

GIUGNO

- Giovedì 2* Gruppo Preghiera Padre Pio
Venerdì 3 I Venerdì del Mese
Mattino: Comunione Malati
Ore 17.00: Esposizione e Messa con Benedizione Eucaristica
Sabato 4 I Sabato del Mese
Ore 14.30: Confessione Ragazzi in S.Nicola; poi chiusura Catechismo a S.Lorenzo con giochi e merenda
Ore 19: Fondazione di Preghiera
Domenica 5 Ore 9.30: Incontro Chierichetti
Lunedì 6 Incontro Adolescenti per il CRE
Lunedì 13 INIZIO CRE

Cassa Parrocchiale

- Quaresima per Missioni € 162
Offerte per Oratorio € 1412
Offerte Prime Confessioni € 325
Offerte Ulivo € 1057
Offerta per Nuovo Presepio € 20

Prima Confessione

Domenica 17 aprile hanno ricevuto per la prima volta il Sacramento della Riconciliazione Giulia, Daniele, Marco, Mattia, Lucia, Matilde, Camilla, Gloria, Mirco, Sophie. Come è bello sentirsi dire: "Io ti perdono!", in quel momento la pace entra nel cuore; è un momento di festa perché Dio non vuole perderci, non ci abbandona a noi stessi e neppure ci insegue per castigarci... Dio non si accontenta di attendere il nostro ritorno, ma ci viene incontro per donarci l'abbraccio del suo perdono. Durante questi mesi di preparazione, nonostante la loro tenera età, noi catechiste con l'aiuto dei genitori durante gli incontri di catechismo abbiamo visto l'impegno dei ragazzi e il loro grande entusiasmo nel voler conoscere Gesù; scrutando i loro sguardi abbiamo capito che dentro i loro cuori c'era qualcosa di grande: la gioia di incontrare Gesù. Il primo incontro è avvenuto nel Battesimo quando la vita è diventata luce; essere luce del mondo significa amare Dio Padre al di sopra di ogni cosa e compiere opere d'amore. Il giorno prima i bambini hanno partecipato al ritiro guidato da don Roberto che con un "piccolo gioco" ha aiutato i ragazzi a riflettere sul peccato e sul perdono ponendo l'accento sull'esame di coscienza e su cosa voglia dire confessare le proprie mancanze e attendere con gioia l'abbraccio misericordioso di Dio Padre. La domenica pomeriggio abbiamo vissuto la Prima Confessione durante la quale i ragazzi, molto raccolti e contenti, salivano all'altare per accostarsi al sacramento del perdono e incontrarsi con Gesù tramite don Guido. In questo Sacramento ci si incontra con la misericordia di Dio, ma anche con la gioia di Dio che perdona. E poiché il perdono dei peccati riconcilia non solo con Dio, ma anche con la Chiesa, a questa festa era invitata tutta la famiglia dei figli di Dio. Ai nostri cari bambini auguriamo di cuore che la strada della vita, nonostante le difficoltà e le incertezze, sia sempre un camminare nell'amore verso Colui che ci ha dato la vita e non smetta mai di tenderci la mano affinché ci lasciamo avvolgere dal suo abbraccio.



Suor Armanda e le catechiste



Festa dei Chierichetti

E' Domenica 1 Maggio, una bella giornata di sole, ci incontriamo alle ore 13 fuori dall'oratorio di Gandino. Ma chi siamo? Dove andiamo? Siamo un gruppo di chierichetti (4 di Barzizza e 16 di Gandino) con suor Mary e alcuni accompagnatori con destinazione Seminario Vescovile di Bergamo per l'annuale festa degli amici di clackson (annuale ritrovo dei chierichetti della diocesi). Dopo il viaggio in pullman e una breve passeggiata in Città Alta siamo giunti in seminario dove ci siamo lanciati nei giochi organizzati dai seminaristi. Ahimè per noi: siamo arrivati tardi e i giochi sono presto finiti. Siamo poi andati tutti in Chiesa per un momento di preghiera prima col nostro vescovo Francesco, a cui abbiamo dato una calorosa accoglienza e poi con i ragazzi di 3° media del seminario che hanno rappresentato la storia di Davide e della sua vittoria sul gigante Golia dando al messaggio una chiave di lettura sulla chiamata che Dio fa ad ognuno di noi.

Infine siamo andati in auditorium per uno spettacolo organizzato dai liceali molto divertente e ricco di effetti speciali e per la tanto attesa premiazione dei partecipanti al concorso di clackson: tutti noi presenti di Barzizza siamo stati premiati con ricchi e fantastici premi a scelta per aver compilato tutte le schede del concorso. Prima di incamminarci verso casa ci siamo gustati la buonissima granita del seminario e don Innocente, che nel frattempo ci ha raggiunto, dopo la consueta foto di gruppo ci ha omaggiati con il fantastico e ricercato chierifreesbe.

Grazie a tutti i chierichetti presenti e auguriamo di poter partecipare in futuro a questa divertente e impegnativa giornata con una partenza anticipata per poter godere al meglio dei giochi organizzati. A tutti i partecipanti grazie per la compagnia e ci vediamo l'anno prossimo.

Sante Quarant'ore

Ogni parrocchia celebra durante l'anno le Sante Quarant'ore e noi lo facciamo in preparazione alla festa del Corpus Domini che sarà Domenica 26 Giugno e in questa occasione rinnoveremo la consacrazione di tutta Barzizza al Cuore Immacolato di Maria. Per fare un po' più compagnia a Gesù Eucaristia, ripeteremo la bella e felice esperienza dello scorso anno in cui ogni giorno della settimana, a partire da Lunedì 20 alle ore 17.00 esporremo Gesù per l'adorazione privata e celebreremo l'Eucaristia alle ore 20.00 a cui seguirà la Benedizione Eucaristica.

La Domenica 26: Ore 15.00 esposizione a cui tutti sono invitati a partecipare; chiedo di addobbare le nostre case e vie per il passaggio del Santissimo Sacramento nella processione che ci sarà al termine della S.Messa delle ore 18.00. Riceveremo la sua Benedizione e rinnoveremo la Consacrazione alla sua cara Mamma Celeste. Dio e Maria benedicano sempre Barzizza...

Da Venerdì a Domenica sarà presente tra noi un frate cappuccino che ci aiuterà nelle riflessioni eucaristiche. Stiamo con Gesù con la nostra presenza e con la nostra preghiera.

CRE 2011

Tra poche settimane comincerà il CRE, un'avventura sempre stupenda e magnifica per il periodo estivo.

Quest'anno inizierà Lunedì 13 Giugno e terminerà Sabato 9 Luglio.

Tra giochi, gite, piscine, passeggiate e tante altre cose ancora, vivremo giorni bellissimi.

Gli animatori si stanno già preparando da tempo a questo importante appuntamento.

Vi aspettiamo per iscriverci e vivere con tanti amici, piccoli e grandi, questa nuova e meravigliosa avventura il cui tema è: BATTIBALENO. Il foglio con tutte le informazioni lo troverete al più presto in Chiesa e sarà dato anche a catechismo: non mancateeee...



Un ringraziamento speciale...

Un ringraziamento grande viene da lontano, dalla Polonia dove abbiamo mandato, attraverso le nostre Suore di Gandino, una offerta per aiutare un piccolo bambino: Krystian e la sua famiglia. Nella foto è il più piccolo e con lui ci sono la mamma e i fratelli; il papà non c'è perché è ammalato e senza lavoro. Il piccolo Krystian è aiutato dalla Caritas e da persone buone. I nostri piccoli risparmi sono un grande dono per questa famiglia. E' bello far sorridere un bambino e dare un sorriso di speranza anche alla sua mamma e al suo papà...



ANNIVERSARIO



FRANCHINA LEONILDE
3° ANNIVERSARIO



Onoranze Funebri

SAN MICHELE

di Raffaella Canali



035.746133 - 035.729206

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO



Parrocchia di **Cazzano S. Andrea**

Orari S. Messe: Feriale ore 17 - Sabato ore 18.00 - Festive ore 8.00 - 10.30 - 18.00

1° Maggio: Prima Confessione

Hanno ricevuto per la prima volta il “Sacramento della Riconciliazione”:

BERTOCCHI ANGELO
BUTTI GIORGIA
CARRARA IRENE
CASTELLI ANDREA
DONINI LUCA
GALLIZIOLI ANDREA
GRIGIS MARTINA
GRIGIS SILVIA
GRITTI ASIA
GUALDI ELEONORA
MAFFEIS NICOLO'
MORETTI FRANCESCO
MORO ASIA
MORO GRETA
NANI DANIEL
NODARI DENISE
ONGARO FABIO
ONGARO MANUELA
PERLETTI ARIANNA
PEZZOLI FABIO
PIRRO MATTIA
TOMASINI MATTEO



14 Maggio: Cresime

Sono stati segnati con il sigillo dello Spirito Santo:



NANI NICOLA
TESTA MARCO
PEZZERA ANDREA
MAFFI ANGELO
ROTTIGNI GHIDO
SALA MARCO
MORO KATIA
SALVOLDI AURORA
RAVASIO CHIARA
REGONESI GRETA
PARIS MARTINA.

Ha celebrato mons. Giannantonio Pinnacoli, già Parroco di Cazzano S. Andrea e che quest'anno celebra il 50° anniversario di vita sacerdotale. AUGURI E LUNGA VITA!

8 Maggio

Festa degli Anniversari

Guardando la foto, non c'è che dire questo: nonostante gli anni di matrimonio, questi coniugi si sono mantenuti belli, pimpanti, carini, sorridenti, piacevoli, giovanili.

CONGRATULAZIONI



Via Crucis

Consensi e applausi hanno strappato i ragazzi e le ragazze degli otto gruppi catechistici della nostra comunità. Infatti il Venerdì Santo hanno ripresentato otto momenti della passione, morte e resurrezione di Gesù.

Saggiamente guidati dai loro catechisti e catechiste, a cui va il nostro grazie, ci hanno fatto riflettere in modo intenso e coinvolgente sugli ultimi avvenimenti della vita di Gesù.

Bravi davvero!



Applausi per il Coro “Note Insieme”



Emozione viva e melodie coinvolgenti hanno caratterizzato l'esecuzione del Piccolo coro “Note insieme” la sera del 25 aprile nella nostra Chiesa Parrocchiale. L'ultimo canto “La Preghiera” struggente e significativo ha visto coinvolto e unito tutto il pubblico presente in una unica stretta di mano. Il tema dominante era la Pace.

Davvero se spesso al posto “dei cosiddetti grandi” ci fossero i bambini, le cose andrebbero meglio e si andrebbe più d'accordo. Complimenti vivissimi!

Il Coro Piccole Note insieme è nato nel 2005, per volontà della prof.ssa Laura Fratus, insegnante di musica e appassionata di canto. Ha fondato questo coro

per bambini dai 4 ai 12 anni, per avvicinarci al canto in modo allegro, semplice e divertente. Si ritrovano tutti i venerdì, da ottobre a maggio presso le scuole di Gandino: le porte sono aperte!

Non ci resta che ridere

A) “Mogliettina mia”!

1) Tra amici

- Sai che mia moglie l'anno scorso ha letto il libro dei due gemelli e ha avuto due gemelli?
- Oh, povero me! Mia moglie sta leggendo “Lo sbarco dei Mille”!

2) Brava cuoca

- Tua moglie è una brava cuoca?
- Abbastanza. Per esempio, sa cucinare la carne in tre maniere.
- Davvero?
- Sì, mezza cotta, mezza cruda, mezza bruciata.

3) Buono come il pane

- Mio marito è buono come il pane, e il tuo?
- Anche il mio, ma non riesco a digerirlo.

4) Assicurazione

Il vecchio marito alla giovane moglie:

- Ora ti sentirai tranquilla, cara! Ho stipulato un'assicurazione sulla vita: se mi succedesse qualcosa, avrai trecento milioni.
- Oh grazie, caro. Ma... chi mi assicura che ti succederà qualcosa?

5) Abbasso l'arbitro

Una signora inveisce contro l'arbitro:

- Ritorna a casa! Sei solo capace a lavare i piatti! Uno spettatore, incuriosito, le chiede:
- Scusi, come fa a saperlo?
- Sono sua moglie!

6) Nessuna confusione

- Mio marito ed io abbiamo un libretto di risparmio in comune.
- E non fate confusione?
- Nient'affatto: lui versa e io prelevo.

7) Basta!

Il marito, furioso, alla moglie:

- Quest'anno hai comprato un mucchio di vestiti e cappelli; ma dove pensi che io prenda il denaro?
- Caro, avrò molti difetti, ma non sono curiosa!

8) Esigenze

- Mia moglie mi obbliga a farle un regalo alla settimana perché si chiama Domenica.
- Ti capisco, ma io sono più sfortunato di te. Mia moglie ne vuole uno al giorno perché si chiama Alba!

9) Lui, Lei

Lui: - Lo leggo nei tuoi occhi che non vedi l'ora di sposarmi.

Lei: - Analfabeta!

10) Tirando le somme

All'esame di catechismo



Il parroco: “Quand'è che Gesù istituì il sacramento del matrimonio?”

Pierino: “Quando dall'alto della croce disse: “Padre perdona loro perché non sanno quello che fanno”.

N.B: “A TAVOLA, UNA RISATA E' UN'IMPORTANTE PORTATA!”

B) Maritino mio!

1) D'accordo

- Come mai vai così d'accordo con tua moglie?
- Semplicissimo: ci siamo messi d'accordo che al mattino ubbidisco io e al pomeriggio comanda lei!

2) Che dolore!

- Chissà che dolore per il povero Filippo perdere la moglie...
- Sì, ma mi ha detto che ha preso un'aspirina e gli è passato.

3) Dopo dieci anni di matrimonio

- Come cambiano gli uomini! Prima, quando mio marito arrivava a casa, mi diceva: “Buongiorno, amore!”. Adesso mi dice: “Cosa si mangia oggi?”.

4) In tribunale

- Ma come, gettare vostra suocera dalla finestra? E' orribile!
- Che vuole, signor giudice, io sono un po' troppo impulsivo!
- Ho capito, ma è una cosa grave! Non avete pen-

sato che poteva esserci qualcuno per strada?

5) **Perché**

- Papà, perché hai sposato la mamma? chiede il figlio.
- Te lo chiedi anche tu, vero? risponde il papà.

6) **Mio e tuo**

- E' tua, Arturo, questa bellissima auto?
- Sì e no.
- Come sarebbe a dire?
- Quando ci sono gli acquisti da fare è di mia moglie. Quando c'è da andare in discoteca è di mia figlia. Quando c'è una partita di calcio è di mio figlio. Quando non c'è più benzina è mia.

7) **Al catechismo**

Il parroco: - Perché Dio ha fatto prima l'uomo e poi la donna?

Pierina: - Perché prima si fa la brutta copia e poi la bella!

8) **Pazzo, ma...**

- Caro, cosa faresti se io morissi?
- Oh, cara, diventerei pazzo.
- E non ti risposeresti?
- Eh, no: pazzo sì, ma non fino a questo punto!

9) - Mamma perché papà ha così pochi capelli in testa?

- E' perché pensa molto.
- E tu, allora, perché ne hai tanti?

10) **La candela**

Un giovane sacerdote consiglia ad una coppia di sposi che attende invano di avere figli, di andare a Lourdes e accendere una candela alla Madonna. Passano gli anni e il sacerdote, di passaggio dal paese, va a vedere come sono andate le cose. Gli viene incontro un ragazzino di 11 anni e poi altri tre di età inferiore. Entra e trova la signora con in braccio un bambino di pochi mesi.

Si congratula:

- Il mio consiglio ha dato risultati! Posso salutare anche suo marito, signora?
- Vede, mio marito non c'è per il momento.
- E dove lo posso trovare?
- E' andato a Lourdes a spegnere la candela!

N.B.: "DA CHI NON RIDE MAI, STA' LONTANO COME DAI GUAI".



Battesimi

Hanno ricevuto il battesimo:

DEL BELLO MATTIA, di Alex e di Paola Zamboni il 1° maggio 2011

LANFRANCHI ESTER, di Francesco e di Simona Rossi il 22 maggio 2011

Matrimonio

"Che davvero il matrimonio sia una lunga conversazione".

Il 25 aprile si sono uniti in matrimonio BOSIO OMAR e GELMI DANIELA

ANNIVERSARI



CARUSO VITO
7° ANNIVERSARIO



BERNARDI CECILIA
3° ANNIVERSARIO

TAPPEZZIERE

Bonazzi Maurizio

TENDE DA SOLE - CAPOTTINE - ZANZARIERE

TENDAGGI PER INTERNI

MATERASSI IN LANA, LATTICE E A MOLLE

RIFACIMENTO POLTRONE E DIVANI ANCHE SU MISURA



ESPOSIZIONE: VIA ROMA, 12 - GANDINO - TEL. 035.745459



Parrocchia di **Cirano**

Orari S. Messe: Feriali ore 17.00 - Prefestive ore 18.00 - Festive ore 8.00 - 10.30 - 18.00

Le mani di Dio

Dio solo può dare la fede; tu, però, puoi dare la tua testimonianza.
Dio solo può dare la speranza; tu, però, puoi infondere fiducia nei tuoi fratelli.
Dio solo può dare l'amore; tu, però, puoi insegnare all'altro ad amare.
Dio solo può dare la pace; tu, però, puoi seminare l'unione.
Dio solo può dare la forza; tu, però, puoi dare sostegno ad uno scoraggiato.
Dio solo è la via; tu, però, puoi indicarla agli altri.
Dio solo è la luce; tu, però, puoi farla brillare agli occhi di tutti.
Dio solo è la vita; tu, però, puoi far rinascere negli altri il desiderio di vivere.
Dio solo può fare ciò che appare impossibile; tu, però, potrai fare il possibile.
Dio solo basta a se stesso; egli, però, preferisce contare su di te.

Nelle recenti settimane, appena trascorse, la comunità ha rinnovato le pratiche legate alla devozione mariana nel mese di maggio, il mese della Madonna. Molti di noi hanno intensificato la partecipazione all'eucarestia feriale, celebrata in diverse zone della contrada, e la preghiera del Rosario. Tuttavia ritengo sia importante coltivare la consapevolezza che la devozione mariana non vale solo per le sue pratiche tradizionali ma anche per l'impegno alla conversione ed alla testimonianza cristiana che, nella figura di Maria, viene fortemente riaffermato. La preghiera sopra citata non è rivolta alla persona di Maria ma egualmente ci dipinge uno splendido quadro di Coeli che per prima ha accolto il compito di essere strumento nelle mani del Signore. Le parole dell'orazione ci ricordano che Dio "preferisce contare su di noi" piuttosto che far tutto da solo. E Dio ha avuto bisogno di Maria, come oggi lo ha di noi, per portare la sua presenza nella città degli uomini.

Maria non è "la via" ma è grande perché continua ad indicarcela; Maria non è "la luce" ma nei suoi gesti e nelle sue parole è stata capace di farla brillare,... Dio che continua a rivolgere anche ora il suo invito, ha chiesto a Maria di essere per noi tutti segno di fede, speranza, amore, pace... Questa è la missione che scaturisce per noi al termine del mese mariano; questi i frutti di conversione e testimonianza che il Padre ci chiede di vivere ad imitazione della Madre del suo Figlio Gesù, in attesa di renderli pienamente maturi attraverso il dono dello Spirito nel giorno della Pentecoste.



Don Corrado



Solennità del Corpus Domini

Giovedì 23 Giugno:

ore 19,30 Esposizione Santissimo Sacramento e adorazione
ore 20,30 S. Messa, predicazione e Benedizione Eucaristica

Venerdì 24 Giugno:

ore 19,30 Esposizione Santissimo Sacramento e adorazione
ore 20,30 S. Messa, predicazione e Benedizione Eucaristica

Sabato 25 Giugno:

ore 16,00-18,30 Adorazione Eucaristica e tempo per le confessioni
Ore 20,30 S. Messa Solenne e processione eucaristica con fiaccolata; sosta con Benedizione sul piazzale di via Ruviali (N.B.: in caso di pioggia, la processione sarà rinviata alla Domenica, dopo la Messa vespertina delle 18).

Prima Confessione

Domenica 1 maggio, festa della Divina misericordia e giorno della beatificazione del fu Papa Giovanni Paolo II, sono state celebrate le Prime Confessioni al santuario di San Gottardo. Il gruppo di seconda elementare, composto da sette bambini, è stato preparato dalle catechiste Barbara e Silvia alle quali va il grazie delle famiglie e del don.

Il rito si è svolto a partire dalla parabola evangelica del Padre misericordioso come immagine del nostro ritorno a Gesù, mediante il pentimento, e del divino abbraccio attraverso il quale il Padre della misericordia sempre ci accoglie ogni qualvolta scegliamo la via del ritorno. La bellezza e l'emozione di questa giornata servono a preparare il grande lavoro della preparazione al sacramento dell'Eucarestia.



Appuntamenti

Sabato 28 maggio

ore 19 **raviolata A.V.I.S.** in Piazza F.lli Calvi (in caso di maltempo, presso la palestra dell'oratorio)

Domenica 29 maggio: Festa del Vicariato

In mattinata, S. Messe regolari, ore 18 sospesa.

Al mattino, dalle ore 10 alle 12 secondo momento formativo per coppie e genitori organizzato dalla "Commissione Vicariale Famiglia", presso gli ambienti dell'oratorio di Leffe. Nel pomeriggio, festa, animazione e giochi tra le parrocchie del vicariato (si invitano i ragazzi e i genitori di Cirano ad essere presenti); ore 18.00 S. Messa vicariale nella chiesa parrocchiale di Leffe

Giovedì 2 giugno: gita di fine anno catechistico

Domenica 12 giugno

ore 11 S. Messa presso il Rifugio Parafulmine

Sabato 18 giugno: Solennità della SS. Trinità

Ore 18 S. Messa con la partecipazione della Confraternita

Domenica 19 giugno ore 10.30 S. Messa a S. Gottardo. N.B. in seguito la celebrazione domenicale delle ore 10.30 avrà luogo presso il santuario. Tutti i giovedì dei mesi da giugno ad agosto SS. Messe a S. Gottardo alle ore 20.30

Sabato 2 luglio

ore 18 S. Messa in memoria delle Sante Reliquie

CRE 2011



Venerdì 3 giugno ore 20,30

Iscrizioni CRE solo per i ragazzi di Cirano o di altri paesi ma che frequentano la catechesi a Cirano (casa parrocchiale)

Lunedì 6 giugno ore 20,30

Iscrizioni CRE per coloro che provengono da fuori parrocchia (le iscrizioni si concludono al raggiungimento del 70° iscritto)

Lunedì 20 giugno

apertura C.R.E.

25-26 aprile: gita catechisti

Quest'anno, per noi catechisti di Cirano (e non solo), Pasquetta e il giorno successivo sono stati occasione di ritrovo per poter condividere insieme una bella gita nella ridente regione dell'Emilia Romagna. I luoghi oggetto della nostra visita sono stati la meravigliosa città di Ferrara e il paese di Brescello, meglio conosciuto come il paese di Don Camillo e Peppone.

Nella provincia romagnola, con l'immancabile guida Don Corrado, al quale indi-

rizziamo il nostro grazie più sincero, abbiamo visitato: il castello Estense, edificio tra i più rappresentativi della città, simbolo del potere dell'antica famiglia d'Este e il palazzo Schifanoia, residenza di "divertissement" della medesima famiglia, oggi adibito a museo.

Non è di certo mancata la visita a luoghi religiosi quali: la chiesa di Santa Maria di Vado e la splendida cattedrale di Ferrara. La prima ricordata per il miracolo eucaristico che, secondo la tradizione sarebbe avvenuto nell'anno 1171. Mentre un sacerdote celebrava la messa il giorno di Pasqua, l'ostia consecrata, diventata carne, avrebbe sanguinato e macchiato la volta soprastante; tali macchie sono tutt'oggi visibili sul soffitto a volta. Nella cattedrale di stile romanico, risalente al XII secolo, abbiamo partecipato alla messa della festività del Lunedì dell'Angelo.

Il giorno seguente ci siamo recati a visitare la maestosa abbazia benedettina di Pomposa, risalente al IX secolo, dove è conservata la reliquia del monaco Guido degli Strambiati, nonché fondatore del complesso monastico stesso. Ora il paese di Brescello ci attendeva. L'atmosfera suggestiva dei musei dedicati a Don Camillo e Peppone e della chiesa del paesello ci ha subito immerso nei ricordi dei famosi film sicuramente amati anche dalla maggior parte di voi. All'insegna dell'arte e dei bei momenti passati insieme, accompagnati da belle giornate primaverili, ci auguriamo che l'anno prossimo ci si possa nuovamente ritrovare per condividere una nuova esperienza.

Ale



Ritiro della Domenica delle Palme



Angolo della generosità

Gruppo mamme Oratorio € 808

Offerta pro Oratorio € 50

Offerta pro Parrocchia € 50

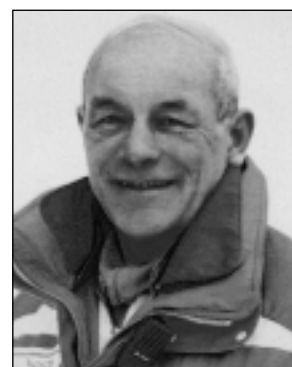
Offerta pro Parrocchia € 50

Raccolta Quaresima ragazzi € 586

ANNIVERSARIO



ZUCHELLI GIOVANNI
10° ANNIVERSARIO



la Val Gandino

Anno XCVIII - N° 5 MAGGIO 2011

PERIODICO MENSILE € 2,50

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale 70% BG

Redazione e amministrazione: Via Bettera, 14 - Tel. 035.745425
24024 GANDINO - Bergamo (Italia) - E-mail: lavalgandino@gandino.it

C.C. postale n. 14717243 intestato alla Parrocchia S. Maria Assunta
"La Val Gandino" Bollettino Parrocchiale Via Bettera, 14 - 24024 Gandino (Bg)

Direttore Responsabile: Don Lino Lazzari

Grafica e Stampa:

Tipolitografia Radici Due di Radici Alessandro - Gandino - Tel. 035.745028
Aut. Tribunale BG N. 292 del 12-5-1954 Approvazione Autorità Ecclesiastica

Comitato di Redazione de La Val Gandino:

Don Innocente Chiodi - Don Alessandro Angioletti - Don Guido Sibella
Don Pierino Bonomi - Don Corrado Capitanio - Deni Capponi - G. Battista Gherardi
Amilcare Servalli - Virginia Bombardieri - Gustavo Picinali - Samantha Caccia - Ilaria Mapelli



Centro d'ascolto Vicariale Valgandino

Piazza Libertà (cortile Cinema Centrale)
LEFFE - Tel. 035727074

Un servizio per le persone in difficoltà che vogliono essere aiutate

Apertura al pubblico:

martedì ore 9-11 sabato ore 15.30-17.30

ABBONAMENTI A la Val Gandino

in Parrocchia € 20,00 **in Italia** € 25,00
estero € 30,00 **sostenitori** € 50,00
per posta aerea: prezzo da convenirsi

Le Parrocchie intendono sottolineare con un semplice gesto il benvenuto nella comunità alle famiglie di giovani sposi costituitesi di recente. Tutte le coppie di sposi, che hanno celebrato in parrocchia il Sacramento del Matrimonio, riceveranno gratuitamente per un anno La Val Gandino e lo stesso avverrà per coloro che, pur avendo celebrato il matrimonio fuori parrocchia, hanno stabilito in paese la propria residenza. Invitiamo i lettori interessati a segnalarci eventuali nominativi che non ricevessero il giornale.

Durante tutto l'anno, il primo e l'ultimo sabato non festivi di ogni mese, dalle ore 9.00 alle 12.00 presso il Centro Pastorale un incaricato della Redazione sarà disponibile per informazioni e per ricevere materiale.

Per particolari inserzioni e fotografie viene richiesto un contributo spese:

- defunti euro 16,00

- anniversari matrimonio, lauree, coetanei, ecc... euro 25,00

La Redazione si riserva la facoltà di pubblicare o meno il materiale pervenuto.

Posta elettronica: lavalgandino@gandino.it

NUMERI TELEFONICI UTILI

Prevosto Gandino	035.745425
Oratorio e Don Alessandro	035.745120
Don Gianni	035.745527
Don Giovanni	035.746880
Parroco Barzizza	035.745008
Parroco Cazzano	035.741355
Parroco Cirano	035.746352
Sacrista Basilica	329.2065389
Museo della Basilica	035.746115
Casa di Riposo Gandino	035.745447
Convento Suore	035.745569
Scuola Materna Gandino	035.745041
Comune Gandino	035.745567
Comune Cazzano S.A.	035.724033
Biblioteca Gandino	035.746144
Vigili Gandino (urgenze)	329.2506223
Centro prima infanzia Leffe	035.731793
Soccorso pubblico di emergenza	113
Vigili del fuoco	115
Soccorso stradale ACI	116
Emergenza sanitaria	118
Carabinieri pronto intervento	112
Carabinieri Gandino	035.745005
Polizia pronto intervento	035.276111
Polizia Stradale	035.238238
Guardia medica	035.745363
Croce Rossa Valgandino	035.710435
ASL Distr. Socio Sanitario	035.746253
Ospedale Gazzaniga	035.730111
Centro unico prenotazioni	800.387387
Ospedale Alzano L.do	035.3064111
Ospedale Magg. Bergamo	035.269111

BANCO POPOLARE
GRUPPO BANCARIO

www.creditoberg.it

BRUCO CONTO

PREMIA IL RISPARMIO DEI PIÙ PICCOLI CON MILLE REGALI

Lo speciale "conto" creato per i ragazzi con meno di 12 anni, con il quale puoi custodire al sicuro e con profitto i tuoi risparmi.

CHIEDI IN FILIALE
O CHIAMA IL NUMERO VERDE
800 016 610



CREDITO BERGAMASCO

C'era una volta...



Le catechiste del 1960

La foto d'archivio scelta per questo numero de La Val Gandino risale al 1960 e immortala le catechiste della parrocchia. Abbiamo ricostruito l'intera didascalia dell'immagine.

In piedi da sinistra (fila in alto): Rosa Ongaro (impermeabile bianco), Ernestina Colombi, Teresa Rottigni, Suor Assunzione, Terry Moro, Maria Grazia Spampatti, Gina Bassi, Adriana Tomasini, Cecilia Spampatti, Rosa Nodari, Anna Bombardieri, Suor Benemerita.

In seconda fila da sinistra: suor Lodovica, Pierina Ongaro, Maria Bonazzi, Margherita Savoldelli, Antonietta Ongaro, Serafina Bertocchi, Valeria Bonazzi, Giuditta "Mimma" Azzola, Maria Astori e Bianca Bertocchi.